IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 180 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giorn. A. 638 — LUNEDÌ 1 LUGLIO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

S. M. il Re ha sanzionato con viva soddisfazione la riforma elettorale e questo è l'avvenimento più importante della nostra politica legislativa nel momento attuale.

Sebbene fosse stata proposta qualche modificazione al testo approvato dalla Camera, il Senato, dopo l'efficace discorso del Gen. Giolitti, anche più splendido di quello pronunciato alla Camera, approvò con notevole maggioranza la importante riforma politica del nuovo secolo.

Un punto, sul quale ci riservammo di esporre a discussione finita, una breve considerazione, è quello toccato da due illustri ed anticlericali parlamentari, quali sono gli on. Finali ed Arcoleo.

Essi pensano che dopo la nuova riforma si renda necessario per l'equilibrio del nostro sistema parlamentare una riforma del Senato, onde non si diminuita la sua autorità nella funzione legislativa.

Noi non condividiamo questa opinione e ci limitiamo a portare un semplice argomento, diremo così, comparativo.

Nessuno può contestare che l'Inghilterra in materia di sistema parlamentare non sia considerata l'antesignana e la maestra in Europa.

Or bene, mentre il suffragio politico è più esteso di quello che non sia il nostro e l'attuale Gabinetto liberale pensi di estenderlo anche più con un nuovo progetto che si ritiene poter discutere anche prima delle ferie estive, si è, per una reciproca intesa, rinunciato a modificare la costituzione attuale della Camera dei Lords.

E si può bene che la progettata modifica nella composizione del Senato inglese consisteva dotto tutto nel pareggiarlo, e soltanto parzialmente, al Senato italiano, introducendo cioè un dato numero di membri di nomina regia, che avrebbero dovuto sostituirne altrettanti, che attualmente si succedono per diritto ereditario.

Ciò posto, diremo nessuno potrà sostenere che la Camera dei Lords anche così, quale è composta, o che in maggioranza per diritto ereditario non possieda una grande autorità, così non vediamo perchè debba essere minore l'autorità della nostra Camera Alta costituita a base vitalizia con una parte notevole di elementi, che possono considerarsi quali eletti di secondo grado dal Corpo elettorale.

E con ciò facciamo punto.

***

Ed ora — tanto per non sopprimere all'opinione pubblica la legittima razione quotidiana — due parole sulla guerra.

I particolari che giungono sulla trilogia di Sidi Said dimostrano in modo irrefutabile che fu, come si intuiva dai primi dispacci, una delle più brillanti operazioni dell'attuale campagna e cioè una battaglia continuata a base di assalti vigorosi che si succedettero, può ben dirsi, nel periodo di tre giorni consecutivi, sebbene non intieri.

E' un peccato che l'illustre istruttore dell'esercito turco — il maresciallo von der Goltz — al quale ha ripreso il prurito della critica politico-militare, abbia dettata la sua ultima epistola nella N. *Freie Presse* prima che sventolasse la bandiera italiana sulla vetta di Sidi Said.

Saremmo stati molto lieti di sentire il suo parere sulle vittorie turche, che l'altro suo allievo, il Ministro della Guerra turco, va decantando al mondo mussulmano.

Del resto questa ultima lettera del maresciallo tedesco non è che una ripetizione sciabolesca delle precedenti, nella quale ripete che la Turchia non può fare la pace, perchè la pace dal punto di vista *religioso* apparirebbe vergognosa ai mussulmani e metterebbe in serio pericolo il partito dei giovani turchi.

Non abbia paura l'illustre precettore degli ufficiali turchi; possiamo così a dimostrargli in quale considerevole errore tengano i giovani turchi, cominciando dal loro capo, il Ministro della guerra.

In quanto all'impossibilità di fare la pace perchè la pace dal punto di vista *religioso* apparirebbe vergognosa ai mussulmani, a causa della sola questione più volte da lui accennata dal Califfato, il maresciallo tedesco dice — ci perdoni — una vera corbelleria.

Ed invero nella Convenzione coll'Austria l'Ungheria per la cessione della Bosnia e della Erzegovina c'è un articolo così concepito testualmente.

ART. IV. — La Libertà e la pratique extérieure du culte musulman seront assurées, comme par le passé, aux personnes habitant ou séjournant en Bosnie et en Erzegovine.

Le musulmans seront tenus à jouir des mêmes droits civils et politiques, que tous les habitants de la Bosnie et de l'Herzegovine appartenant à d'autres cultes.

Le nome de sa majesté Imperial le Sultan, *comme Kalife*, continuerà a être prononcé dans le prières publique des musulmans.

E' chiaro. Ora, quando mai l'Italia si è rifiutata di accettare fin dall'inizio della guerra l'art. IV della Convenzione coll'Austria?

Ora se Kiamil pascià ha ritenuto che non fosse vergognoso pei maomettani la pace coll'Austria a quella condizione, perchè doveva diventare vergognosa la pace coll'Italia a quella stessa condizione?

Decisamente il vecchio maresciallo ha finito col diventare più maomettano dei turchi.

In quanto al mettere in serio pericolo i Giovani turchi, stia tranquillo il loro illustre istruttore, che si mettono in pericolo da se stessi, portando alla rovina il paese.

Il famoso Comitato di Salonicco potrà forse spillare un altro po' di soldi ai banchieri *neutri* al 50 %; ma saranno gli ultimi sacrifizi di un partito politico nato nella stregoneria politica e destinato a perire nel parossismo!

Politica e diplomazia

Parigi, 30. — L'*Echo de Paris* ha da Costantinopoli:

Secondo informazioni, i rivoltosi hanno guadagnato alla loro causa i Mirditi cattolici.

(S) **Mons**, 30. — E' morto il senatore socialista Dussaux.

(S) **Vienna**, 30. — I giornali hanno da Belgrado che il Presidente del Consiglio, Milovanovic, è gravemente ammalato. Il suo stato desta inquietudine.

Morte di un Ambasciatore a Roma

Il barone Lucardo Solms Sonnenwalde morto a Berlino il 29 corr. apparteneva ad antichissima famiglia tedesca, che ha pure un ramo principesco, ed era nato a Kollitz presso Bautzen il 2 luglio 1825. Fu ufficiale di cavalleria dal 1844 al 1866. Fu assai in diplomazia fece rapida carriera raggiungendo nel 1868 il grado di cons. all'Ambasciata di Parigi.

Fu Solms, che resse in assenza dell'Amb. bar. Werther, andato in Germania per le note trattative, l'ambasciata di Russia alla vigilia della dichiarazione di Guerra del 1870. Durante la campagna fu addetto al quartiere gen. del Principe ereditario, che fu poi l'imperatore Federico.

Nel 1873 andò Ministro plenipotenziario a Rio e nel 1878 Ambasciatore a Madrid.

Nel 1887 essendo stato collocato a riposo l'ambasciatore presso il Quirinale sig. Kendell, lo sostituì il conte Solms, che rimase a Roma sei anni. Durante la sua ambasciata fu rinnovata la triplice e conclusoil trattato di commercio italo-tedesco.

Il carattere non facile e la sua vita troppo ritirata non gli procurarono grandi simpatie nei circoli italiani e neppure nella colonia tedesca.

Nel 1893 il conte Solms fu collocato a riposo e venne sostituito dall'Ambasciatore von Bucow che seppe imprimere una corrente di vivo cordialità nei rapporti tra i due paesi alleati, quella cordialità che si riaffermò durante gli anni in cui fu Cancelliere e della quale si ha dato la più tangibile prova collaver preferito il soggiorno di Roma durante vari mesi dell'anno nella sua graziosa villa delle rose.

Il conte Solms dopo Roma visse sempre a Berlino tenendosi lontano dalla vita pubblica.

DA PARIGI

(Nostro ipnogramma della notte)

PARIGI, 1 (ore 1.10). — La stampa, pur mantenendosi molto riserbata nei giudizi, reca gravi notizie sulla situazione interna della Turchia.

Il pronunciamiento militare prende vaste proporzioni.

Crescono anche le preoccupazioni per il disastro finanziario del Governo turco.

— Un telegramma da Londra ad un'Agenzia, diceva che, secondo una voce colà circolante, la salute dell'Imperatore di Germania desterebbe inquietudini nell'*entourage* di Corte.

Da Berlino, invece, telegrafano che in quei circoli politici bene informati, si smentisce qualunque notizia di malattia della Sovrana, la quale si accingerebbe, come di consueto, a recarsi a Wilhelmshöhe per il soggiorno estivo.

— Si ha da Pietroburgo:

Relativamente all'incidente russo-tedesco, per l'arresto di un ufficiale russo sotto l'accusa di spionaggio — incidente che non ha verunaimportanza politica — nei circoli russi si intravvede una prossima soluzione favorevole.

Fra pochi giorni la Corte Suprema di Lipsia, cui il processo fu deferito, emetterebbe sentenza di non luogo a procedere a favore del capitano Kosevich.

— Telegrafano da Tolone che un altro dei feriti nello scoppio avvenuto a bordo della corazzata *Jules Michelet* ha cessato di vivere in quell'ospedale militare.

Il numero dei morti va così portato a sei.

Situazione generale interna nell'Impero Ottomano

BERLINO 30— Telegramano da Costantinopoli al *Berliner Lokal Anzeiger*:

Il generale Abdullah pascià che ha ai suoi ordini nel *vilayet* di Adir (Asia minore) centoventi battaglioni (trentamila nomini) ha rifiutato di imbarcarsi per Costantinopoli alla testa delle sue truppe, perchè ingannato sui suoi ufficiali che non sosterrebbe il Governo turco nella lotta contro gli albanesi e contro gli ufficiali albanesi rivoltosi.

Abdullah pascià è stato subito richiamato ed al suo posto è stato inviato Ali Pascià.

— Il Ministro della guerra ha ordinato telegraficamente al Governatore di Kraliali di riunire tutti i *redifs* del suo distretto.

Il Governatore si è rifiutato per lo stesso motivo di Abdullah.

D'altra parte il generale Schakeb bey ha tentato di destinare 42 ufficiali della sua divisione a sostituire gli insorti albanesi. 30 dei suoi ufficiali si sono rifiutati di obbedire. Schakeb bey potrebbe passare anch'egli ai rivoluzionari.

Si dice che anche la flotta simpatizzi per i rivoltosi.

D'ottanta per cento degli ufficiali dell'esercito turco si sono organizzati e formulano le stesse richieste degli albanesi e cioè: dimissioni di Said pascià; dimissioni del traditore Hakki pascià, responsabilità reale dei ministri; scioglimento della Camera; nuove elezioni, amnistia generale, eliminazione del Comitato giovane turco da tutti gli affari correnti dello Stato, allontanamento dei ministri Chefket, Talaat, Djabid dalla organizzazione del partito.

Si ritiene qui che le notizie pubblicate dal *Berliner Lokal Anzeiger* assumono contornate e sono esatte, la situazione è evidentemente gravissima.

(E' da notare che si tratta di un giornale tutt'altro che turcofobo) N. d. D.

***

(S) **Costantinopoli**, 30. — Vengono inviati a Costantinopoli e nell'Asia reggimenti di guarnigione in Albania composti di un gran numero d'albanesi.

(S) **Salonicco**, 30. — Il Vali di Monastir informa che la missione degli ufficiali arrivata a Monastir, ha proseguito per il campo degli ammutinati, presso il Lago di Presbo, per entrare in negoziati con loro.

Gli ammutinati domandano anche che i membri del Gabinetto Hakki pascià siano deferiti al Consiglio di guerra, per avere, con i loro gravi errori, provocato la guerra per la Tripolitania e le rivolte in Albania e nello Yemen.

Le condizioni economiche.

(S) **Vienna**, 30. — Recenti rapporti di Consoli Austro-Ungarici recano le seguenti notizie sulle condizioni economiche della Turchia.

Mitrovitza. — In ottobre, quando l'epidemia colerica era appena spenta, ed il commercio incominciava ad essere più attivo, avvenne la dichiarazione di guerra dell'Italia; la mancanza di tranquillità determinò il timore di complicazioni nei Balcani, e la scarsità di danaro causata dalla limitazione del credito da parte delle Banche demoralizzarono di nuovo profondamente il mondo commerciale. L'enorme carestia, specialmente dei generi alimentari, che ora si riscontra quasi in tutti i distretti, può in parte spiegarsi collo suddette ragioni.

Salonicco. — Un ulteriore e non trascurabile intralcio (oltre quello già causato dall'epidemia colerica) fu portato dalla guerra coll'Italia scoppiata alla fine di settembre, in causa della quale furono completamente interrotte le relazioni commerciali tra i due Stati che andavano accrescendosi d'anno in anno.

Uesküb. — Allorchè finita a poco a poco l'epidemia colerica, il commercio ed il traffico acquistava a nuova vita, questa piazza venne precipitata in una crisi finanziaria. Le conseguenze della guerra si manifestarono dapprima in Salonicco, il quale è il mercato da cui dipende tutta la Macedonia, con un rallentamento dell'attività commerciale, che doveva cambiarsi tosto in una vera crisi.

La sospensione dei pagamenti della *Banca di Milene* contribuì ancora a rendere la crisi più acuta. A poco a poco venne un aumento del tasso dell'interesse, scarsità di danaro e limitazione del credito da parte delle Banche. Le numerose relazioni commerciali che allacciano Uesküb e Salonicco fecero sì che la crisi di Salonicco ebbe il suo contraccolpo anche sulla piazza di Uesküb, ed anche qui si manifestò colle stesse conseguenze. Le Banche si premunirono con forti limitazioni di credito e parecchie Ditte si trovarono in difficoltà di continuare i pagamenti, mentre altre si videro costrette a sospendersi. Così il mercato di Uesküb al principio della guerra si trovò in una situazione difficile. La generale poca sicurezza politica aveva causato nelle popolazioni un universale timore e preoccupazione, e toglieva ogni volontà di trafficare.

Durazzo. — Anche se in seguito alla guerra l'importazione ebbe poco a soffrire, l'esportazione di quegli articoli, cavalli, olio, ecc., che possono prefe, ribilmente, o che debbono, essere esportati in Italia dovette essere completamente sospesa.

(S) **Atene**, 30. — Si ha da Costantinopoli da fonte ben informata che in tutti i *vilayet* della Turchia Europea la mancanza di denaro è tale che gli ufficiali ed i soldati da quattro mesi non ricevono che la terza o quarta parte del loro sodo.

Le auto più locali hanno richiamato l'attenzione del Governo di Costantinopoli su questo stato di cose e ne hanno ricevuto in cambio severe rimostranze in causa della ingiusta delle somme che perverrebbero dai *vilayet* all'Amministrazio e Centrale.

Sono stati chiesti i nomi degli esattori più negligenti, facendosi presente che la ragione della guerra italo-turca, l'erario ha urgente bisogno di denaro e ordinando che qualunque somma, anche se piccola, deve essere mandata immediatamente a Costantinopoli.

***

Però a Dibra, nella Malissia, e nei centri più rimaccios dell'Albania, si è raccomandato di non imitare sulla riscossione della tassa sul bestiame.

Gli ufficiali della guarnigione di Monastir, che hanno disertato sono finora settanta.

Parlamenti esteri

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 30. — *Senato*. E' approvata la legge che autorizza il prestito di 3830 *contos di reis* per acquisto di navi da guerra.

Camera. E' approvato un progetto di legge che stabilisce la creazione di un Consiglio della Magistratura.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 30. — Il Consiglio dell'Impero ha approvato il progetto di legge militare, quale è stato approvato dalla Duma.

***

Il bilancio turco 1912-1913

(S) **Costantinopoli**, 30. — Il bilancio dell'esercizio in corso, cominciato il 15 marzo, prevede le entrate in 30.514.158 lire turche e le spese in 34.676.671. La legge di bilancio autorizza il Governo a concludere un prestito per coprire il disavanzo dell'anno passato e del corrente.

Il bilancio 1911-912

La gestione del bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912 offre i seguenti risultati:

Le entrate principali, cioè: le tasse sugli affari, le imposte dirette ed indirette sui consumi (escluso il dazio sul grano), i redditi delle privative, le imposte dirette ed i proventi delle poste, dei telegrafi e dei telefoni, ascendono alla somma complessiva di un miliardo e 961 milioni, superando di 116 milioni la previsione iniziale e di 55 milioni la previsione approvata con la legge 21 marzo 1912 per l'assestamento del bilancio.

Paragonate a quelle dell'esercizio 1910-11, le dette entrate principali danno per risultato un aumento complessivo di 59 milioni.

Sono in aumento:

le *tasse sugli affari*, per lire 9 milioni e mezzo;

le *imposte di fabbricazione*, per lire 13 milioni e mezzo di cui lire 2.324.000 dovute agli spiriti e lire 6.587.000 allo zucchero;

i *proventi dei tabacchi*, per lire 16.970.00,

i *proventi dei sali*, per lire 2.152.000;

l'*imposta sui fabbricati*, per lire 3.164.000

le *imposte di ricchezza mobile*, per lire 12.961.000, di cui lire 11.749.000 sui redditi inscritti nei ruoli:

i proventi delle poste, dei telegrafi, e telefoni per lire 12.727.000.

Il *dazio sul grano* ha reso lire 84.636.000, con un aumento di lire 19.636.000 sull somma prevista in bilancio e con una diminuzione di lire 27.178.000 in confronto dell'esercizio 1910-11, diminuzione dipendente dal buon raccolto nazionale dello scorso anno.

***

Benchè siano da mettere in conto, da un lato, le maggiori spese di 53 milioni per effetto di leggi approvate dopo la presentazione del progetto di assestamento del bilancio, e, dall'altro lato, la somma di circa 9 milioni che, a causa principalmente del cresciuto prezzo dei carboni, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato verserà in meno al Tesoro, si può tuttavia ritenere che, quando saranno definitivamente accertate le risultanze del conto consuntivo, comprese quelle relative all'aumento delle entrate secondarie e all'importo delle economie, l'avanzo si aggirerà intorno a 25 milioni e mezzo.

Da questa somma, prelevando, a termini di legge, 20 milioni e mezzo, cioè 6 milioni per il demanio forestale di Stato e 14 milioni e mezzo di spese straordinarie della marina stanziati nel prossimo bilancio, dal quale si trasportano poi corrispondenti che l'avanzo netto dell'esercizio 1911-12, ammonterà a circa 65 milioni somma che supera di 33 milioni l'avanzo accertato nell'esercizio 1910-11, e segna una delle più alte fra le eccedenze attive del bilancio, che, senza alcuna interruzione, si verificarono nel quattordicennio dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1912.

L'indicata somma di 65 milioni e quella di 57 milioni, proveniente dagli avanzi delle passate gestioni, costituiscono un fondo di 122 milioni, che per legge è devoluto alle spese di guerra.

***

In un prossimo numero analizzeremo queste risultanze; intanto la conclusione, che ne possiamo trarre fino da ora, è questa: che la situazione della finanza si mantiene sempre buona, e che la guerra non ha avuto alcuna rinercussione sul movimento dell'economia nazionale.

Conflitto italo-turco

In Tripolitania

(S) TRIPOLI, 29. — (*Ufficiale*) Da ricognizioni eseguite da dirigibili e da aeroplani risulta la situazione generale invariata.

Un dirigibile ha bombardato con esito positivo i campi arabo-turchi di Fondue el Tokar e di Suani ben Aden.

(S) MISURATA, 29. — (*Ufficiale*). Uno squadrone dei cavalleggeri *Lucca* uscito stamane in ricognizione dalla zona sud-est dell'oasi di Misurata ha provocato un movimento di fanteria nemica e di cavalieri lungo il margine dell'oasi anzidetta.

Pochi tiri della nostra artiglieria sono bastati a costringere il nemico a ripiegare sui suoi apprestamenti conerti.

(S) HOMS, 29. (*Ufficiale*). Nella notte dal 28 al 29 un gruppo di arabi si avvicinò alla ridotta fra Mergheb e Hong, forse con intenzione di asportare il reticolato e il materiale. Lasciati avvicinare e presi a fucilate, i nemici fuggirono trasportando i feriti.

In nostra mano è caduto un arabo armato di fucile.

Nessun danno da parte nostra.

DA BUGHAMEZ.

(S) **Bu-Ghamez**, 29. — Stamane l'aviatore Sacerdoti ha eseguito un volo per ristracciare la direzione presa dal nemico disperso dopo la sconfitta di ieri. Ora mentre il Sacerdoti si trovava a 900 metri di altezza ed a circa venti chilometri a sud ovest di Ba Chamez fu obbligato da un arresto del motore a discendere con un lungo *vol plané* a pesce terra felicemente a circa 12 chilometri da Bu Chamez lungo la seconda carovaniera.

L'aviatore Sacerdoti abbandonato l'apparecchio sul posto si dirigeva al fortino più avanzato del campo trincerato, dal quale usciva una colonna di truppa per ricuperare l'apparecchio. Questo veniva difatti trovato e trasportato al campo senza che la truppa riuscisse a notare traccie del nemico.

Continua la sistemazione delle truppe nelle posizioni conquistate.

IL COMBATTIMENTO DI SIDI SAID

(S) TRIPOLI, 30 (*ore* 11.25). Il generale di artiglieria Romagnoli, che fu presente al combattimento di Sidi Said, conferma che l'operazione compiuta dalle nostre truppe fu brillantissima e che esse diedero prova durante il faticoso attacco durato tre giorni, di grande resistenza, slancio e valore.

L'indomito toccato all'aviatore Sacerdote che costretto ad atterrare a dieci chilometri da Bu-chamez potè raggiungere senza incidenti l'accampamento, e il cui aeroplano fu poi condotto in salvo, dimostra che dopo l'ultima sconfitta il nemico, avvilito, si è rifiutato a grande distanza.

In Cirenaica

(S) DERNA, 29. (*Ufficiale*). — La notte scorsa si ebbero fucilate a varie riprese da due fronti contro il fortino *Lombardia*.

Stamane vi fu scambio di fucilate fra nostre pattuglie avanzate e gruppi nemici: che furono respinti senza nostre perdite.

Credito, Industria e Commercio

L'ultima settimana del semestre — tranne avvenimenti eccezionali che accadono di rado — non presenta quasi mai una differenza degna di rimarco in confronto alla settimana precedente. Dirò di più che l'ultima settimana di giugno è d'ordinario più floscia dell'ultima settimana di dicembre, perchè oltre ad essere meno lavorate fu la liquidazione nazionale e internazionale, che presenta minor mole di lavoro della liquidazione annuale, non ha la preoccupazione dei corsi finali per i bilanci ed offre invece la dolce prospettiva di un periodo di ferie ai monti od al mare, dove certi arbitraggi si possono fare senza il vincolo dell'assegno.

Tale fu la settimana che ora chiudesi internazionale esordì difatti con buona volontà e con tendenza di ripresa piuttosto accademica sulla maggior parte dei valori: ma bastò il ribasso di 2 sterline nel rame, che fece indebitreggiare il Rio Tinto di 50 franchi per influenzare malamente tutto il mercato, tanto più che il precedente rialzo era stato l'effetto di ricompre di vendite.

D'altra parte, visto che il danaro era stato piuttosto caro nella liquidazione di quindicina, i compratori continuarono ad alleggerire le loro posizioni prevedendo che non sarebbe più facile alla fine del mese, visto che le banche, per le esigenze del semestre, e dei pagamenti di cedole, acconti di dividendi, etc. hanno bisogno di maggiori munizioni.

Le vendite per realizzi o disimpegni procedettero tuttavia molto calme, in guisa da non alterare sensibilmente le quotazioni.

Le rendite francesi perdettero mezzo punto e altrettanto la turca, mentre le inglesi, le tedesche e la italiana — che avanzò di un altro mezzo punto a Londra — diedero prova di molta fermezza.

Nonostante le fanfare di molti giornali, che hanno perduto l'equilibrio..., nel Mediterraneo e le fanfaronate di Mahmud pascià, Ministro della guerra e dittatore dell'Impero ottomano, la situazione generale politica del mondo non presenta gravi pericoli, tranne quello dello stato epilettico nel quale si dibatte la Turchia.

Difatti, lo stesso Said Idriss, che minacciò di pigliarsi la Mecca, ha venduto gli ultimi due lotti di rendita turca, che aveva creditati e ne ha comprati due di rendita italiana.

Certamente la situazione interna della Turchia è tale da destare serie preoccupazioni, ma, siccome noi siamo impegnati nella Libia e nel Egeo, le grandi Potenze, che hanno le mani libere, penseranno esse in ogni caso ad impedire una catastrofe dell'Impero ottomano, che sarebbe indubbiamente più o meno ostiziale al loro invecchevoli interessi.

Ed è appunto in vista di tale previsioni che noi ci permettiamo di consigliare quei pochi possessori di rendita turca che ancora vi fossero in Italia, in specie a Roma, a non aspettare che avvenga il crak e a farla vendere a Parigi per mezzo di quache banca nostra. Meglio perdere 10 oggi che 50 domani. *Corriere* scriveva San Paolo al Tossafonicensi.

Ed ora ecco le ultime notizie della chiusura della settimana sulle maggiori piazze.

Londra. Calmi con una certa pesantezza. Fanno eccezione i consolidati inglesi e l'italiano. Sono sensibilmente deboli i valori in rame: stazionario e quasi negletto tutto il resto.

Berlino. — Benchè affari limitati, Borsa generalmente calma. Sostegno nelle rendite tedesche e nei valori industriali; piuttosto pesanti i bancari.

Chiusura senza spostamenti.

Vienna. — Mercato sostenuto e calmo, senza molti affari. Rendita ungherese ben tenuta: bancari pressochè invariati.

Parigi. — Condotta generale calma: continuano all'ultimo le posizioni ingombranti in preparazione liquidazione: operazione svolgesi calma lieve ribasso corsi, senza reazioni sensibili. Vendita contanti rendita prudente qualche depressione.

— Il mercato monetario generale saldissimo. Soltanto un milione di sterl. di meno nella riserva in oro di fronte alla consunte eccigenze semestrali.

Le Banche Consociate di New York segnano invece 200.000 st. in più con un'eccedenza di oltre cinque milioni st. sulla riserva legale.

— Il mercato netto tiene ottima condotta. Pochi centesimi di meno nelle rendite, sempre fermissime, come del resto tutta la schiera dei valori, cominciando dai bancari in testa di colonna.

Bisogna convenire che l'indirizzo del mercato, senza ricorrere ad artifizi ed espedienti, è mantenuto in un modo veramente ammirabile, così da reggere il confronto coi maggiori e più potenti mercati esteri. A qualche — chiamiamola — nervosità, che fu subito curata colla doccia gelata, è subentrato uno spirito, un sentimento di moderazione, di disciplina e di fiducia, che fa onore al mercato italiano e agli elementi direttivi.

Mercato inglese.

	22 *giugno* 1912	29 *giugno* 1912
Consolidato	76 9/8	76 9/16
Italiano	96 1/2	97 —
Turca	89 —	89 —

***

Bancad'Inghilterra. — Il resoconto settimanale della Banca mostra che le riche ste di numerario per la circolazione hanno fatto due salti di 1 milione di sterline la riserva, ridu ndcola a 30.324.979 sterline; mentre la sua proporzi ne agli impegni è pure calata di 3 punto 3 1/4 al 45 1/4 %.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto invariato tra il 3 1/4 e il 3 1/2 per cento per le migliori cambiali a 3 mesi (quello ufficiale è al 3 %).

***

Mercato americano. — La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York continua a mostrare poche variazioni; ma sempre in meglio.

Infatti la riserva totale è aumentata di 200.000 sterline a 93.132.800 sterline; mentre la sua eccedenza *ufficiale* sul *minimum* legale è salita ancora a 5.848.000

Mercato francese.

	22 *giugno* 1912	29 *giugno* 1912
3 010 francese	—	—
3 010 perpetuo	93 17	92 67
Italiano	98 20	98 35
Spagnuolo	95 —	94 90
Rendita turca	90 05	89 65

Banca di Francia.

	27 *giugno* 1912	*Diff. dal* 29
Riserva oro	3.262.995.352	+ 1.998.893
» argento	819.597.526	+ 1.961.405
Portafogli	1.293.994.983	+ 156.119.588
Anticipazioni	675.427.367	— 6.695.640
Conti correnti	742.214.399	+ 136.957.036
Id col tesoro	359.586.602	+ 56.747.997
Circolazione	5.110.651.586	+ 13.858.790

Mercato italiano.

	23 *giugno* 1912	28 *giugno* 1912
Rendita 3,50 0/0	99 45	99 17
Rendita 3 1/2 %	99 45	99 35
Banca d'Italia	1417 —	1426 50
» Commerciale	813 —	817 —
Credito Italiano	542 —	543 —
Fondiario Ital.	555 —	555 —
Banco Roma	103 —	103 50
Mediterranee	390 50	392 —
Meridionali	694 50	695 —
Sicule	613 —	613 —
Navigazione	388 50	393 50
Raffinerie	367 —	344 ex
Acciaierie	1447 —	1459 —
Società Veneta	153 50	154 50
Acqua Marcia	2015 —	2015 —
Gas	1208 —	1216 —
Omnibus	183 —	187 —
Condotte	313 —	318 —
Immobiliari	279 —	278 —
Beni Stabili	296 —	296 —
Imprese fondiarie	115 —	114 —
Elba	190 —	194 50
Metallurgiche	117 25	120 75
Ferriere	115 50	117 —
Ansaldo	256 50	257 —
Zuccheri ntovi	77 50	80 —
Id. Valsacco	84 —	84 —
Mineralogici	122 —	128 —
Molini	101 75	106 —
Carburo Roma	604 —	604 —
Kerka	336 —	349 —
Antimonio	43 —	42 —
Arsto	117 —	118 —
Elettrochimiche	75 50	75 —
Boccini	136 50	139 —
Cines	150 —	150 —
Obbligazioni		
Ferrovie 3%	338 —	338 —
Ferr. Ital. 4%	510 —	510 —
Banca It. 3,75%	498 50	498 50
C. R. Milano 6%	507 —	507 —
S. Paolo Torino	494 —	494 —
CAMBIO	101 05	101 03

Dalle Provincie

(Corrispondenze per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Torino, 30 ore 17.35 — Lo scultore Calandra ha accettato di fare ed eseguire il progetto del monumento, che Ivrea erigerà a Costantino Nigra.

Pavia, 30, ore 13.35. — Alla cerimonia dell'inaugurazione dei ricordi marmorei di Lorenzo Valla, umanista del secolo XV e di Carlo Cantoni, filosofo, presenziarono molti professori e numerose notabilità cittadine.

Oltre agli oratori ufficiali, prof. Solmi, e Villa, parlarono il rettore prof. Bertolani, che diede lettura delle numerose adesioni, e il prof. Rossano, preside della Facoltà di filosofia. Tutti gli oratori furono applauditi.

Vercelli, 30: Si ha da Livorno Piemonte che ieri presso il Ricovero militare di Rocca Secca vennero trovati cadaveri il sergente Orlando Lastucci, della classe 1890, nativo di Roma, e tale Margherita Sala, di anni 17, figlia di un allergatore. E' stato accertato che il Lastrucci, dopo avere ucciso la giovinetta con un colpo di fucile, si diede la morte con la stessa arma. Il Lastrucci apparteneva al 44° fant., di stanza a Perugia, e si trovava ora con un reparto di detenuti accampato presso Livorno Piemonte per i tiri di combattimento. Causa della tragedia sarebbero stati i contrasti che si opponevano all'amore dei due giovani.

Lo posa della prima pietra d'un edificio scolastico.

Domodossola, 30 — Stamane, con intervento dell'on. Falconi Sottosegretario di Stato per l'Interno, ebbe luogo la cerimonia della posa della prima pietra del nuovo edificio scolastico.

Il Sindaco, cav. Samonini accennò all'alto significato delle cerimonia ed espresse il vivo compiacimento che vi assisteva l'on. Falconi, figlio prediletto dell'Ossola ed appartenente al forte Governo, perchè dall'on. Giolitti.

L'on. Falconi pronunciò ispirate parole ponendo in rilievo l'importanza dell'istruzione elementare e chiudendo con l'esprimere voti augurali per il benessere della città.

Italia Centrale.

Modena, 30. — Un treno deviava ieri sera sulla linea Modena-Miraglia. Il panico dei viaggiatori fu grandissimo. Cinque riportarono leggere contusioni. Da una inchiesta subito iniziata è risultato che il deviamento fu causato dall'essersi spezzato, a due chilometri dalla stazione di Bastiglia, un'asse del secondo carro carico di ghisa. La macchina che era immediatamente avanti, per la forte scossa si sganciò: il carro il cui asse si era rotto, precipitò dalla scarpata da una altezza di sei metri.

(S) **Montesa**, 30. — Si sono inaugurati oggi il servizio automobilistico Modena-Zocca-Montese, in sezione di pretura e l'acquedotto di Montese alla presenza dell'on. Sottosegretario di Stato Gallini, del Prefetto delle autorità provinciali e comunali. Tutti i paesi attraversati erano imbandieriati e festanti.

Nella sala del Municipio dopo discorsi del Sindaco e del prof. Sabelli, ha parlato applauditissimo l'on. Sottosegretario di Stato Gallini inneggiando ai trionfi della civiltà e al benessere del popolo, nell'ora sacra dell'elevazione della Patria.

Al suono delle musiche, la popolazione ha acclamato fragorosamente l'on. Gallini.

Ravenna, 30. — Si ha da Voltana che ieri sera per le solite questioni politiche, è avvenuto un conflitto tra braccianti rossi e braccianti gialli, che rincasavano dai lavori della mietitura. Rimasero feriti i braccianti socialisti Tasselli, Monzani, e Rizzi. Il Tasselli è in condizioni gravissime; gli altri due sono in via di miglioramento. Anche due donne repubblicane, tali Domenica Vecchi ed Amalia Venturi rimasero ferite.

Pesaro, 30: I contadini di tutto il Montefeltro, non essendo state accolte dai proprietari le loro domande per aumento di paga e diminuzione di ore di lavoro, hanno proclamato lo sciopero. Finora nessun incidente. L'Autorità ha preso energiche misure per il mantenimento dell'ordine pubblico e la tutela della libertà del lavoro. Crediamo però in un prossimo accomodamento.

Citta' di Castello, 29. — Ad accordo compiuto del telegramma pubblicato nel giornale di ieri è debito aggiungere che il palazzo Vitelli, oggi degnissima sede della Pinacoteca Comunale, è stato donato al Comune dal comm. Elia Volpi che lo acquistò e lo restituì all'antico splendore d'arte.

Dopo la cerimonia inaugurale nella magnifica sala del Circolo ebbe luogo un sontuoso banchetto di oltre 100 coperti. Allo champagne parlarono l'avv. Biondi Ulrico — assessore della P.I. — gli on. Patrizi e Pescetti ed il sotto segr. di Stato on. Vicini. Tutti applauditissimi.

Alla sera la città era splendidamente illuminata e il concerto di Anghiara che suonò nella piazza Vittorio Emanuele, non più bieta la festa, e lasciò in tutti gradita impressione.

Fermo 30 — Un violento sisma temporale si abbattè ieri sulla nostra città

Un fulmine colpì la colonna di marmo situata sulla absside della nostra cattedrale abbattendo un magnifico e leggendario gallo che era posto al sommo della colonna stessa. Detto gallo, opera pregevole di Ludovico Migliorati (1400), era di tame vuoto con le gambe di bronzo massiccio. Era di proporzioni quattro volte maggiori del naturale e serviva per indicare la direzione dei venti.

— In corsi lavori di restauro nella chiesa di S. Agostino sono state messe in luce due bellissime pitture murali di epoca trecentesca. Una di esse rappresenta la nascita della Vergine e l'altra l'Annunciazione. Due affreschi facevano parte delle moltissime pitture che decoravano tutta la chiesa di pregevole architettura gotica del XIII secolo.

Perugia, 30 (ore 22). — Oggi, coll'intervento delle autorità di Perugia, e di Bettona, venne inaugurata la nuova linea automobilistica Perugia-Ponte S. Giovanni-Torgiano-Bettona.

La linea, assunta dall'impresa Prosperi, ha la lunghezza di 25 Km.

Fata Ughetta

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. Del Valle de Paz

PARTE PRIMA — **Le tappe d'un delitto**

— O bene o male che tu ci stia è d'uopo,
— Ah! riposti Giustino con un sorriso sciocco.
— Hai capito?
— No.
— Non importa, non hai bisogno di capire.

Per un buon minuto Faugerolles guardò Landrieu nel bianco degli occhi; fu tutto il patto era concluso.

Da quel giorno Giustino, tornando in casa Servace, s'era creduto investito di una missione della più alta importanza.

Da allora era stato l'amico fedele e devoto di Faugerolles, al quale aveva raccontato tutto quanto accadeva in casa, senza sapere perchè soltanto perchè gli fruttava bene e poi perchè s'immaginava che servendo Roberto, potrebbe a sua volta servirsi di lui, un giorno per uscire dalla posizione infima in cui vegetava. Col tempo però era rinsolito a rendersi conto delle ragioni per cui l'avvocato era tanto curioso! ed aveva continuato a difendere con zelo i suoi interessi. Ma Faugerolles che si era accorto della troppa chiaroveggenza del suo agente cominciava a provare per lui grande avversione.

Sicchè quando di ritorno da Verbreuil seppe della vendita di Giustino, il suo cattivo umore si mutò in esasperazione.

. . . . . .

Scorgendo la testa di faina di Landrieu, Faugerolles non parve volersi calmare, anzi con non poco interpellò il suo ex cameriata:

— Ebbene, che fai costà? Che cosa c'è che ti conduce? Che vi è di tanto grave da farti ordere necessario un simile viaggio?

Senza scomporsi Giustino, rispose:

— Evidentemente avrei potuto scrivere, ma siccome l'altro avevo domandato al signor Servadee il permesso d'andare a vedere mia madre a Bressuire — lei sa che per tutti sono di Bressuire ho giudicato preferibile di approfittare del mio congedo per venire a spiegarle a voce....

— Che cosa, vediamo, senza tanti preamboli.

— Non indovinerà mai..... è tanto straordinario!

— Non sei qui per fare le sciarade parla svelto, è tutto quello che domando.

Giustino Landrieu, si alzò in tutta la sua persona, e prendendo un fare da melodramma:

— Ebbene, pronunziò, vogliogonientemeno che tentare di far evadere Pietro Monségur mentre si troverà all'isola del Re in attesa di partenza.

— Chi?

— Servadee, perbacco; o meglio il quartiermastro Treguern che comanda il battimento

Per un nuovo museo

(S) **Fiesole**, 30. — Alle 16,50, in occasione della posa della prima pietra per il nuovo museo etrusco, ha avuto luogo una colazione offerta dal comune di Fiesole in onore dell'on. Vicini, Sottosegretario di Stato alla Istruzione. L'on. Vicini è giunto a Fiesole alle 13 in automobile accompagnato dal Prefetto di Firenze, conte Gioia e dal Sindaco di Fiesole cav. Moneti, accolto al suono della marcia reale e dagli applausi della folla riunita nella piazza principale.

Dopo le presentazioni all'*Hotel Aurora* ha avuto luogo una colazione alla quale hanno partecipato l'on. Vicini, il Prefetto di Firenze, gli on. deputati Pescetti e Niccolini, il sindaco di Fiesole colla Giunta ed i consiglieri comunali.

Allo *champagne* hanno pronunciato applauditi discorsi il sindaco di Fiesole cav. Moneti, l'on. Pescetti ed altri. A tutti ha risposto l'on. Vicini frequentemente e calorosamente applaudito.

Alle ore 18 l'on. Vicini che nel pomeriggio ha visitato minutamente i monumenti cittadini, ha presenziato alla cerimonia della posa della prima pietra del nuovo Museo etrusco nel Teatro romano che sorge ad iniziativa dell'Amministrazione Comunale. Erano presenti anche gli on. Niccolini e Pescetti, il sen. Principe Corsini, ed il vescovo di Fiesole mons. Fossati che ha benedetto la pietra pronunciando un breve discorso.

Ha parlato per primo il sindaco di Fiesole, quindi il dott. Minto a nome del prof. Milani sopraintendente dei musei e scavi.

Infine l'on. Vicini ha pronunciato un discorso, ringraziando dell'accoglienza cordiale ricevuta dalla popolazione di Fiesole ed accennando, vivamente applaudito al momento storico che attraversa l'Italia per merito dei suoi figli, che valorosi combattono nella Libia e sui mari.

Quindi dalle autorità è stata firmata una apposita artistica pergamena che è stata murata nella prima pietra, che fu calata al suono della marcia reale, fra gli applausi della popolazione.

L'on. Vicini è partito in automobile verso Firenze, donde alle 21 partirà alla volta di Modena.

Italia Meridionale

Gaeta, 30. — Nel nostro reclusorio militare trovavasi detenuto il soldato Zarru. Antonio. Da alcuni giorni egli, per malattia, era passato all'infermeria. Stanotte sfuggendo la vigilanza del personale, lo Zarru si impiccava, servendosi della cinghia del pantaloni, ad una inferriata dell'infermeria. Il disgraziato fu trovato stamane già freddo cadavere. Non si conoscono i motivi che lo trassero al triste passo.

Reggio Cal., 30 (ore 22.15). — La Commissione scientifica proposta al Ministero alcuni provvedimenti che confermano la stabilità delle costruzioni esistenti, e di quelle iniziate a Gallico inferiore e pongono il diritto di poter costruire a Gallico superiore.

Questa decisione provocò una gravissima agitazione ed una imponente dimostrazione.

I dimostranti percorsero le vie del paese al grido di «Vogliamo giustizia e non favoritismi».

Stamane tutta la popolazione di Gallico, preceduta da trombe e tamburi e dalla bandiera dell'associazioni cittadine, si recò a Reggio chiedendo l'intervento dell'on. Camagna, e del sindaco di Gallico.

I dimostranti si recarono alla prefettura ed una Commissione venne ricevuta dal prefetto che raccomandò la calma, promettendo di informare il Governo dei desiderata della popolazione.

Fu deciso che la Commissione cittadina si recherà a Roma accompagnata dall'on. Camagna.

Per la flotta aerea.

Ariano di Puglia, 30. — Per invito della locale sezione della «Dante Alighieri» l'avv. Ettore Tedesco ha tenuto alle 11 al Teatro una conferenza sulle «Canzoni della gesta d'oltremare» a beneficio dei profughi e della flotta aerea.

Assisteva un pubblico scelto e numeroso l'on. Caputi, deputato del collegio, il sottoprefetto, il Sindaco, comm. Aucelletti, deputati e consiglieri provinciali e molte notabilità della provincia di Avellino.

La conferenza frequentemente interrotta da applausi scroscianti, fu salutata alla fine da ripetute ovazioni.

Nelle Isole

Catania, 29 — Uno scoppio di *grisou* è avvenuto nella miniera Testasecca. Il panico tra gli operai, che erano intenti al lavoro nelle gallerie sotterranee, fu enorme. Tutti però riuscirono a mettersi in salvo. Lo incendio provocato dallo scoppio fu subito domato.

Provincia Romana

Marino, 30. — La Società «Bella Gina» sta preparando una festa popolare, che si svolgerà qui il 14 luglio e che attirerà certamente numerosi forestieri. Il programma sarà completo divertimenti d'ogni genere.

Col consenso del Municipio avrà luogo anche l'estrazione di una tombola di L. 1000.

Monte Celio, 30: Questa mattina doveva qui officiare nella chiesa di S. Giovanni il rev. don. Tommaso Pellicria, qui chiamato dal vescovo di Tivoli in sostituzione del parroco don Ludovico Mari. La popolazione però fece al nuovo sacerdote un'accoglienza ostile cercando di impedirgli l'ingresso al tempio. Dovette intervenire la forza pubblica. Sei donne, tra le più riottose, furono arrestate e tradotte a Tivoli. Un'altra donna fu arrestata più tardi per oltraggio ai carabinieri. Ora nella popolazione è ristabilita una calma relativa ma gli animi sono ancora eccitati e temonsi nuovi disordini.

Marino, 29 — L'avvenente fanciulla diciannovenne, tale Adelina Soldini, tornava ieri da una vigna insieme ad alcune amiche quando lungo la via Appia Nuova, fu avvicinata da tal Arturo Reali che tentò di trascinarla a forza in una vettura ferma a pochi passi di distanza. La giovinetta oppose una disperata resistenza spalleggiata dalle compagne, tanto che il Reali, vista la mala parata, saltò in vettura e si allontanò di gran corsa. Si è poi saputo che il Reali innamorato della fanciulla che non volle mai saperne di lui ed anzi fidanzata ad altro giovane, tentò di rapirla per obbligarla poi ad assentire al matrimonio. Il Reali è attivamente ricercato.

Per la nuova lapide a Garibaldi in Albano.

Albano, 30. — Nella villa Doria ebbe luogo stamane l'inaugurazione dell'Associazione democratica costituzionale. La signorina Elvira Carutelli, in qualità di madrina ha offerto all'associazione la bandiera che fu presa in consegna dal prof. Pinto.

Il prof. Fabrizio Cortesi pronunziò poi il discorso inaugurale. Quindi, si formò il corteo, che percorrendo le principali strie si recò a deporre una corona di fiori freschi sulla lapide che ricorda il soggiorno di Giuseppe Garibaldi in Albano. Qui però nacquero delle contestazioni perchè le Associazioni popolari volevano impedire al costituzionali di avvicinarsi alla lapide. I costituzionali, offesi per la scenata prepotenza, per evitare disordini ed anche in segno di dignitosa protesta si ritirarono tornando alla sede dell' Associazione.

Servizio radiotelegrafico

I Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, chesa comunce in comunicazione oggi, 1°, con le stazioni sottoindicate.

Prinz Heinrich e *Mafalda*, con Capo Mele, Palmaria ed Isola Chiesa — *Ancona*, con Capo Sperone, Isola Chiesa e Forte Spuria — *Luisiana*, con Isola Chiesa e Forte Spuria — *Taormina*, con Isola Chiesa.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali

Verona. — Frumento fino L. 28.50 a 30 – buono mercantile 28.50 a 30 – frumentone pignoletto 26 a 27 – nostrano colorito 26 a 27 al quin.

Segale L. 20 a 22 – avena 25 a 25.50 al quin.

Modena. — Frumentone nazionale 26 a 27 – estero 23 a 24 – avena 25.50 a 26 – paste nuove 18 a 20 al quin.

Firenze. — Frumento tenero bianco da L. 34 a 34.50 – rosso 33 a 34.50 – misto 33.25 a 33.75 –frumentone 22 a 25 – avena 24 a 25.50 – fagiuoli bianchi 35 a 50 – rossi da 43 a 50 – dall'occhio 45 a 50 – patate nuove 15 a 20 al quint. fuori dazio.

Messina. — 26. — Frumenti bianchi Australia L. 34 – Amburgo 34 – rossi majorche Sicilia 31 – frumentoni rossi Odessa 1ª qua. 21.75 – orzi di Algeria 23 – avena estera 24 – fagiuoli bianchi 34 – rossi Sicilia 34 – pasta 49 – ceci di Smirne grossi 36 – di Sicilia 23 – fave bianche Terranova 21.50 – id. uno fonaggio 18 – scagliola 40 i 100 chilog.

Riso

Novara. — Riso nostrano (Ostiglia ostiglione mezza pesta) – L. 41 a 41.50 – ranghino meghletta ed affini 37 a 38.50 – lencino ed affini 37.50 a 41 – giapponese biondo, nero, Birmania, ecc. 36 – avariato (nelle varie specie) 31 a 34 il sacco di 120 litri.

Risone nostrano (nero biondo, ecc) L. 24 a 26 – ranghino meghletta ed affini 24 a 26 – lencino 23 a 26 – id giapponese (nelle varie specie) 26.50 ai tenimenti.

Risetto mezzagrana 26 a 28 – pistino 22 a 24 al quint.

Farine.

Torino. — Farine di grano tenero n. 1 L. 43 a 45 – marca B super. 41.50 a 42.50 – marca B comune 40.50 a 41.50 – semola di grano duro 88 46 a 47 – farina di granturco 27.50 a 28.50. – crusca di grano tenero 18 a 19 – cruschello 17 a 18 – farinaccio 19 a 20 al quint.

Verona. — Farina bianca n. 0 per pane di lusso L. 44.50 a 45 – n. 1 B per pane di 1 qual. 41 a 42 – n. 2 di 2 40 a 41 al quint.

Cascami crusca L. 18 a 19 – cruschello 17.50 a 18.50 al quint.

Farina gialla di lusso L. 29 a 29.50 di mezzo lusso 28.50 a 29 – fina 27.50 a 28 al quint.

Cascami fioretto L. 18 a 19 – cruscone 16 a 17 al quint.

Firenze — Farina di frumento marca A L. 43 – B 42 – C 41 – D 40 – frumentone 26 a 27 al quint. fuori dazio.

Bestiame.

Udine. — Suini da latte L. 17 a 38 – da 2 a 4 mesi 41 a 49 – da 4 a 6 mesi 53 a 58 – da 6 a 8 mesi 61 a 75 da 8 mesi in più 78 a 85 – al quint. peso vivo Castrati per macello a L. 1.10 al chilog.

Ferrara. — Bovi da macello (peso netto) L. 185 a 195 – vitelli 173 a 183 – vitelli da latte (peso vivo) 100 a 110 al quint.

Modena. — Vitelli da latte lire 100 a 125 – manzetti da 1 a 2 anni 90 a 95 – fino al 4 anni 95 a buoi oltre i 4 anni peso vivo 1 qual. 85 a 90 - 2 80 a 85 - vacche 1 qual. 80 a 85 - 2. 75 a 80 - buoi e vacche da scarto 70 a 75 - tori 80 a 85 - montoni 60 a 70 - pecore 50 a 60 - castrati 70 a 80 - agnelli 120 a 130 al quint.

Suini magroni L. 80 a 140 - tempainoli 40 a 80 - lattonzoli 12 a 20 cadauno.

Lugo. — Buoi da macello peso vivo 100 - peso morto 180 - vitelli maturi, peso vivo 99 - peso morto 160 - da latte peso vivo 119 - peso morto 179 - castrati peso vivo 90 - peso morto 150 - pecore peso vivo 85 - peso morto 130 - agnelli, peso vivo 100 - peso morto 180 al quint.

Foraggi e semi.

Udine — Fieno dell'alta 1 qual. L. 8.35 a 10.40 - 2 6.30 a 8.25 - della bassa 1 qual. 6.80 a 8.80 - 2. 4.80 a 6.80 - erba spagna 5.90 a 9.20 - paglia da lettiera 6.75 a 7.

Ferrara. — Fieno maggengo nuovo L. 6 a 6.50 - misto 5.75 a 6.25 - erba medica 6.75 a 7.25 - paglia naturale 2.25 a 2.50 - pressata 3.25 a 3.50 al quint.

Reggio Emilia. — Fieno maggengo nuovo L. 8.50 a 9 - Comune 8.50 a 9 — maggengo bassa provincia 7 a 7.50 - erba Spagna 6.50 a 7.50 al quintale, con dazio di lire una.

Paglia di frumento L. 4 a 4.50 - id. di riso 4 a 5 - valliva 2 a 2.50 - strame in genere 4 a 5 al quint.

Burro - Lardi - Formaggi

Milano. — Formaggio grana maggengo stravecchione scelto L. 270 a 280 – vernengo stravecchione 260 a 270 – maggengo stravecchione 250 a 260 – vernengo stravecchio 210 a 220 – maggengo vecchio 190 a 190 – vernengo vecchio 140 a 150 – maggengo nuovo 120 a 130 – Reggiano stravecchione scelto 270 a 280 – stravecchio scelto 250 a 260 – vecchio scelto 230 a 240 – della stagione scelto 190 a 200 – Stracchini gorgonzola verdi 1ª qual. scelti 155 a 160 – 2ª qual. 120 a 130 – bianchi 160 – Emmenthal nazionale stagionato scelto 200 a 210 – svizzero stagionato scelto 230 a 240 – Sbrinz nazionale stravecchio 240 a 250 – svizzero 270 a 280 al quint.

Modena. – Burro L. 230 a 235 al quint.

Lardo vecchio L. 170 a 175 – nuovo 155 a 160 – prosciutto salato vecchio 300 a 320 – nuovo 270 a 280 - prosciutto all'addobbo 2ª a 250 – strutto di maiale 155 a 160 al quint.

Formaggio di grana oltre 7 mesi L. 280 a 285 – 2 anni 1ª qual. 245 a 250 – 1 anno 1ª qual. 220 a 230 – id. 2ª, 190 a 205 – dell'anno 1ª qual. 190 a 190 – 2ª 140 a 150 al quint.

Udine. – Burro di latteria L. 2.80 a 3 – comune 2.60 a 2.70 al chilogr.

Lardo L. 1.70 a 1.90 al chilogr.

Formaggi da tavola (qualità diverse) L. 170 a 200 – formaggio montasio 210 a 230 – tipo comune (nostrano) 170 a 200 – pecorino vecchio 320 a 360 – lodigiano vecchio 230 a 260 – id. stravecchio 280 a 310 – parmegiano vecchio 220 a 230 – stravecchio 275 a 300 al quint.

Roma. – Burro di Milano 1ª qual. L. 3.05 a 3.10 – 2ª. 2.75 a 2.80 – strutto romano (confezionato entro dazio) 1.55 a 1.60 al chilogr.

Formaggio detto di cavallo 1ª qual. L. 195 a 200 – 2ª 150 a 160 – Mazzolino di bufala (entro dazio) 175 a 200 – id. di vacca (entro dazio) 165 a 170 – id. (provoloni) 1ª qual. 210 a 220 al quint.

Olii

Firenze. Olio d'oliva 1ª qual. L. 185 a 195, 2ª 160 a 165 – 3ª 140 a 150 – da ardere 80 a 90 al quint. fuori dazio.

Riviera di Ponente nuovo corrente da 145 a 155 – fino da 165 a 170 – Bari extra 165 – fino da 155 – Bitonto extra da 165 a 170, – Molfetta fino da 165 a 170 – mangiabile da 150 a 160 – Sicilia mangiabile da 150 a 155 – Calabria da 150 a 155 – Sardegna – mangiabile 140 a 150 – Abruzzi 165 a 170 – Romagna cime verdi da 100 a 105 – al solfuro 74 – da ardere giallo lamparte 110 a 114 al quint.

Napoli. Gallipoli: contanti L. 98 – 10 agosto 99, 10 ottobre 99,50, 10 dicembre 102,50.

Gioia: contanti 99,50 – 10 agosto 100,75 – 10 ottobre 102 – 10 dicembre 103.

Vini.

Alba. Vino nebiolo L. 88 – barbera 50 – dolcetto 44 – all'ettolitro.

Firenze. Vino rosso comune vecchio L. 65 a 80 – del 1911 1ª qual. 45 a 55 – 2ª qual. 35 – a 44 – 3ª qual. 25 – a 30 – bianco 32 a 48 l'ett. fuori dazio.

Lugo. Vino bianco secco L. 22 — dolce filtrato 24 – dolce filtrato 24 – nero 21 – al quint.

Udine. Vino nostrano fino da 30.50 a 61.50 – comune da 42.50 a 45.50 all'ett.

Frutta secca.

Genova. Mandorle di Sicilia Bottari L. 110 a 115. Nocciuole di Sicilia 72 a 73. Noci Sicilia 70 – di Sorrento 81, Uva passa di Pantelleria 55 al quint. – reso calata Genova.

Mandorle monde.

Genova. Sardegna dolci da L. 252 a 256 – idem. amare 240 a 250 – Bari dolci a 262 a 265 – Sicilia id. 262 a 265 el quint. in darsena.

Drammi di terra e di mare

Scontro di trams elettrici

(S) **San Sebastiano**, 30. — Due *trams* elettrici hanno avuto un urto presso Andaino. Ventitre passeggeri sono rimasti leggermente feriti.

Terremoti

(S) **Algeri**, 30. — Sono state avvertite la notte scorsa scosse di terremoto nella regione di Teniet El Haddi e di Vialad con alcune disgrazie.

(S) **Teheran**, 30. — Sono state avvertite tre violente scosse di terremoto di breve durata. Sembra che non abbiano causato danni.

Le vittime dell'aviazione.

(S) **Madrid**, 30. — Il capitano aviatore Bayo che cadde da un aeroplano il 25 giugno è morto in seguito alle ferite riportate.

SCIOPERI ALL'ESTERO

FRANCIA

(S) **Marsiglia**, 30. — I *dockers* hanno tenuto una riunione nella quale hanno votato un ordine del giorno che afferma la loro solidarietà con gli iscritti scioperanti, e delibera di attendere ordini dal Comitato confederale della Confederazione generale del lavoro prima di prendere una decisione.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

LUNEDI' 1 Luglio 1912 — S. Domiziano
Leva il sole alle 4,39 — Tramonta alle 7,47
Leva la luna alle 4,39 — Tramonta allo 0,41
L'ave Maria suona alle ore 8.15

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 30 giugno 1912 — ore 10.

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	17.3	coperto	Nizza	21 0	sereno
Ambur.	16.0	piovoso	Zurigo	14 2	3/4 cop.
Vienna	17.7	3/4 cop.	Tripoli	22.3	sereno
Madrid	22.8	sereno	Malta	21.3	sereno
Parigi	13.0	1/2 cop.	Atene	—	

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	21.5	sereno	mosso	28.2	21.0
Torino	19.8	coperto	—	25.2	16.8
Milano	21.8	sereno	—	32.5	19.2
Venezia	23.5	1/2 cop.	calmo	28.6	22.5
Bologna	24.3	sereno	—	30.3	22.2
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	26.8	sereno	calmo	28.0	22.5
Firenze	24.6	sereno	—	30.9	16.3
Roma	19.4	sereno	—	29.9	18.0
Bari	23.8	sereno	calmo	25.6	18.8
Napoli	22.1	sereno	calmo	27.7	20.1
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	22.4	sereno	l. mosso	27.4	1 8
Messina	23.2	sereno	calmo	28.6	19.7
Cagliari	—	sereno	m. sso	29.0	—

Probabilità venti deboli o moderati, prevalentemente intorno a ponente; cielo vario al Nord con qualche pioggia e temporale, generalmente sereno altrove.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 761.0 — Termometro centigr. massima 29,0, minima 18,3 — Umidità relativa 35 assoluta 9,5 — Vento a mezzodì S — Stato del cielo sereno.

PREDIZIONI DI MATHIEU DE LA DROME.

Luglio.

Dal 29 giugno al 7 luglio nessun male. Caldo intenso Uragani accompagnati da grandine nella regione dell'ovest della Francia.

Venti forti variabilissimi ma di corta durata. Temperatura opprimente.

Mediterraneo mosso verso il 3.

Dal 7 al 14 luglio primo quarto di luna. Pioggie forti torrenziali. Brusco cambiamento di temperamento. Cattivo tempo, più specialmente nella regione occidentale della Francia ed in quella meridionale. Folate di vento al largo del Mediterraneo.

Ancoraggi marittimi nei porti della Sicilia ed in quelli della Corsica e della Sardegna.

Igiene da osservarsi nelle stazioni balneari del Mediterraneo.

Dal 14 al 21 pienilunio.

Ritorno dei calori. Intensi verso la metà del periodo e alla fine. Mattinate fresche, ma al principio, nei passi montuosi.

Tempo favorevole all'escursioni e alle corse marittime.

Dal 21 al 29 ultimo quarto di luna. Periodo avente una grande analogia col precedente. Uragani sparsi accompagnati da grandine in varie regioni della Francia. Marittalmi.

Carattere del mese: forti calori dal 1° al 10 e dal 17 al 31. Dal 10 al 17 piovaschi contro le brusche variazioni di temperatura. Maladimeno stato sanitario soddisfacente.

Sciarada

Col *primo* dì
Con l'*altro* no;
In tutto ciò
Che si dono.

Spiegazione del giuoco precedente =

Arío - ramo - Roma - remo
Amo - Amore - Ero - Storia - Meda

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Genova e Udine - Consigli esteri - E' vacante il posto di notaio nei Consoni di Latsan, Pordenone ed Udine - Genova e Spezia.

Santo S. Giovanni - Municipio - 7 luglio - Costruzione edificio scolastico - L. 62704.

Torino - Farmacia centrale militare - 6 luglio - Provvista di recipienti di vetro, alcool 36° ed alcool denaturato, Carbone Newcastle e sapone fenolo

Lucera - Municipio - 6 luglio - Appalto dazio consumo per 10 anni - L. 100 mila annue.

Ministero lavori pubblici - 1luglio - Manutenzione argini, sponde scarpate, muri e magazzini idraulici - L. 36 mila.

Saonni - R. Prefettura - 1luglio - Manutenzione stradale, bos d'omeggio, illuminazione del porto - L. 79.800.

Alise - Municipio - 9 luglio - Vendita di 2300 piante di pioppo L. 51.650.

Napoli - R. Arsenale - 1luglio. - Trasporto carbone in Messina - L. 80 mila.

Parma - Amministrazione provinciale - 10 luglio - Costruzione stradale - L. 412 mila.

Venezia - Municipio - 6 luglio - Costruzione edifici scolastici - L. 64.048 e L. 22.320.

Ministero Agricoltura - 10 luglio - Appalto per le stampe occorrenti al fondo culto - L. 60 mila.

Francavilla Fontana - Congregazione di Carità - 11 luglio Vendita masseria Muzio - L. 43.286.

Montova - Intendenza di Finanza - 11luglio - Appalto spaccio all'ingrosso di Sicoli.

Ferrara - Stato - 11 luglio - Costruzione 8° lotto tronco Mintorno - Napoli - L. 4.63 mila.

Pisa - R. Conservatorio di S. Anna - 11 luglio - Concorso ad un posto di maestra istitutrice interna.

Catanzaro - Intendenza di Finanza - 11 luglio - Conferimento rivendita privative in Stregoli - Nesaro.

Spezia - R. Arsenale - 13 luglio - Provvista di cotone filato in ritagli - L. 177.680.

Trafata - Municipio - 12luglio - Costruzione edificio scolastico - L. 129.491.

Notrenco - Municipio - 12 luglio - Costruzione acquedotto - L. 30.997.

Como - R. Prefettura - 13 luglio - Appalto riscuotoria provinciale.

Lettere - Municipio - 13 luglio - Costruzione acquedotto - L. 83.610.

Piacenza - R. Prefettura - 13 luglio - Costruzione stradale L. 282.557.

— Costruzione casa cantoniera - L. 16.100.

Lucien Ma
Daniel Mo

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 30 Giugno — Pres. Manfredi - ore 15.

Approvazione di progetti.

Variazione al bilancio delle ferrovie dello Stato, esercizio 1911-12.

E' approvato senza discussione.

Provvedimenti per l'esecuzione delle opere di risanamento della città di Napoli.

Del Carretto. Giustifica il progetto che assicura lo sviluppo della città capitale del Mezzogiorno, il cui avvenire sarà un beneficio per tutto il paese.

Ricorda le benemerenze del Re Umberto che volle il risanamento di Napoli e la recente opera del Presidente del Consiglio che largamente provveduto a tutte le altre opere necessarie (*bene*).

Giolitti. (*Pres. del Cons.*) Assicura Pon. Del Carretto che il governo ha a cuore il progresso della città di Napoli, cui augura di diventare, il centro del commercio italiano del Mezzogiorno.

Gli articoli del progetto sono letti ed approvati.

Si leggono ed approvano senza discussione i disegni:

Disposizioni intorno all'inizio dell'anno giudiziario

Convalidazione di R. D. 1 agosto 1910 e 20 giugno 1911 che hanno dato esecuzione all'accordo commerciale provvisorio con il Canadà e con il Portogallo.

Approvazione degli atti internazionali concernenti il risceto della ferrovia del San Gottardo per parte della Svizzera.

Varianti al quadro organico del personale civile tecnico della Regia marina (Direzione artiglieria ed armamenti - Specialisti laureati).

Ampliamento ed assetto degli impianti telegrafici

Arrivabene. loda il progetto e raccomanda che nei luoghi dove sono anche uffici telegrafici ferroviari d'accordo con il Ministro dei Lavori Pubblici, sia ristabilito l'orario per il pubblico come era in passato.

Calissano (*Presid.*) ringrazia l'on. Arrivabene per le sue cortesi parole e lo assicura che appunto con il concorso e il consenso dell'on. Ministro dei Lavori Pubblici si sta provvedendo per ritornare gli uffici telegrafici delle stazioni al servizio antico.

Arrivabene. ringrazia.

***

Si leggono ed approvano:

Conversione in legge del R. D. 21 dicembre 1911 che autorizza spese da inscriversi nella parte straordinaria del bilancio dei lavori pubblici.

Conversione in legge del R. D. 24 dicembre1911 31 dicembre 1911, e 18 gennaio 1912, concernenti modificazioni alle norme per il funzionamento dell'Unione Mossinese ed altri provvedimenti riguardanti i comuni colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Variazioni di stanziamento in alcuni capitoli del bilancio di grazia e giustizia e dei culti, esercizio 1911-12.

Presidente, ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti approvati.

Ripreso della discussione.

Provvedimenti per la tutela della produzione zootecnica nazionale

Grassi. Questa legge ha una importanza grave per la nazione e doveva essere completata con il riordinamento delle scuole di zootecnia. Si dilunga a dimostrare la deficienza dell'insegnamento zootecnico.

Esamina le malattie che si sono sviluppate in Italia a causa della importazione dei riproduttori. Dichiara non necessario l'aumento del numero degli stalloni e invoca a sostegno della sua affermazione l'esempio del sistema di riproduzione adottato in Russia.

Conchiude senza fare proposte osservando nuovamente che il progresso dovrebbe essere meglio studiato con coordinamento allo insegnamento zootecnico.

Arrivabene è favorevole al progetto di legge che rimedia alle deficienze della legislazione.

Confuta le osservazioni del sen. Grassi specialmente in riguardo alla riproduzione equina, e dimostra la necessità dell'aumento degli stalloni specialmente per la nostra artiglieria Prega il Senato di votare integralmente la legge, dopo avere rivolto come la produzione del suino con la legge reca miglioramenti, in provincia di Mantova sia il miglior mezzo per combattere la pellagra (*bene*).

Parpaglia, favorevole alla legge, raccomanda al Ministro di vigilare sui produttori privati per la specie equina. Aggiunge che in Sardegna la razza bovina e la ovina sono in progresso per numero e per qualità.

Nitti (*Agric.*) dichiara anzitutto che Grassi che non ha difficoltà a riconoscere la necessità di migliorare l'insegnamento zootecnico. Ma a questo ad affermare che la legge non segni un vero progresso in materia, ci corre molto, come hanno dimostrato i sen. Arrivabene e Parpaglia, ai quali rivolge ringraziamenti. Dimostra l'urgente impulso che deve avere il numero dei riproduttori, ed in quanto la fecondazione indiretta raccomandata dal sen. Grassi, osserva non essere questo il momento di tentar esperienze, perchè si deve provvedere a deficienze di mole, da molto tempo lamentate. (*Bene*).

Gorio (*relatore*) aggiunge altri chiarimenti a quelli dati dall'on. Ministro per dimostrare la bontà della legge e confuta gli argomenti contrari addotti dal sen. Grassi (*Bene*).

Nitti (*Agricoltura*) aggiunge alcune dichiarazioni in risposta al sen. Parpaglia relativamente alla produzione equina in Sardegna. Al sen. Gorio che raccomanda di aiutare le iniziative private, risponde assicurando che il Governo è con lui concorde in questo pensiero. Circa la pollicoltura raccomandata dal sen. Gorio è lieto di annunziare al Senato che un istituto di pollicoltura sarà fra breve creato nel veneto.

Disposizioni sulle sovrimposte comunali e provinciali e sulle spese facoltative.

Levi-Civita (*rel.*) dà ragione di un ordine del giorno presentato dall'Ufficio centrale.

Giolitti (*Pres. del Cons.*) Accetta l'ordine del giorno, osservando che la aggurata riforma tributaria non potrà essere tentata soltanto quando gli eletti per effetto della riformata legge elettorale porteranno in parlamento la nuova voce del paese

L'ordine del giorno è approvato.

Provvedimenti per l'i truzione forestale

Ridolfi,(*rel.*) Dà ragione del progetto per il quale è creato in Firenze un Istituto superiore forestale, che dimostra la utilità e raccomanda al Senato di votarlo.

Nitti. (*agricoltura*) Spiega che l'istituto di Vallombrosa sarà a disposizione dell'Istituto Superiore fiorentino per le'esercitazioni sperimentali.

Il regolamento determinerà gli obblighi degli iscritti all'istituto di Firenze.

Può, però, fin da ora assicurare che durante le vacanze essi saranno destinati a lavori pratici, relativi alle foreste.

Gli articoli del progetto sono letti ed approvati.

Provvedimenti per la produzione e in Industria serica

Alla discussione di questo progetto prendono parte i sen. Cruciani e Grassi, ai quali risponde l'on. Ministro d'Agricoltura, assicurando il primo che terrà conto della sua raccomandazione a favore dell'istituto di bachicoltura d'Ascoli, ed affermando al secondo che che nel provvedere agli insegnamenti vacanti in quegli istituti, faranno seguito le norme procedurali prescritte dal regolamento.

Senza discussione sono approvati:

Proroga del termine stabilito dall'art. 2 della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Proroga della facoltà di cui agli art. 1 e 2 del R. D. 18 settembre 1910.

Approvazione del piano regolatore generale di Milano.

Contributo dello Stato nelle spese per l'Esposizione internazionale di marina e di igiene in Genova.

Conversione in legge del R. D. 23 novembre 1911, che stabilisce la posizione degli equipaggi delle navi requisite dallo Stato per servizi ausiliari.

Presidente, annunzia l'esito dello scrutinio segreto favorevole a tutti i progetti votati e indice l'appello nominale per gli ultimi progetti discussi, che risultano approvati,

La seduta è tolta alle 18.45.

Sulla questione degli alcools

Dal Ministero delle Finanze riceviamo la seguente comunicazione, nella quale sono esposte le considerazioni che hanno indotta l'Amministrazione a promuovere il R. Decreto relativo al trattamento fiscale degli alcools depositati nei magazzini fiduciari.

Il Regio decreto, che — sulla proposta del Ministro delle finanze — ha testè regolata la concessione degli abbuoni agli spiriti depositati nei magazzini per cognac, — istituiti mentre vigeva la legge sugli spiriti del 1905 — ha trovato in generale la più favorevole accoglienza.

Ha soltanto sollevato qualche recriminazione da parte delle Ditte più specialmente interessate all'industria degli spiriti, le quali naturalmente mal volontieri si adattano alla perdita delle agevolezze prima consentite

Non è il caso di risalire alle prime vicende di queste agevolezze e sui dibattiti cui diedero luogo nel 1909 quando oltre 300 mila ettolitri di spirito si trovarono accumulati in magazzini considerati per sola finzione come destinati alla preparazione del cognac. Basterà ricordare come, con una legge di detto anno si sia voluto porre un fine a alla speculazione, sia imponendo, per l'istituzione di magazzini per cognac, condizioni tali da garantire la serietà di tale istituzione, sia restringendo il beneficio accordato dalla precedente legge del 1905 all'estrazione del cognac dagli stessi magazzini.

In via transitoria la legge del 1909 confermò i benefici accordati da quella del 1905 agli spiriti che già si trovavano depositati in quei magazzini nella nuove condizioni prescritte e che in tali condizioni fossero messi entro un determinato termine.

Ed è appunto su questi spiriti che cade ora la questione della quale giova ben chiarire i termini.

La legge del 1905, mantenuta in questa parte transitoriamente in vigore, accordava agli spiriti depositati nei magazzini per cognac un abbuono del 10 per cento all'anno, in guisa — così diceva la stessa legge — da assicurare l'abbuono totale della stessa *sullo spirito rimasto in deposito dieci anni.*

Non si concedeva l'abbuono, soggiungeva la stessa legge, se lo spirito di vino non sarà rimasto in deposito almeno tre anni.

***

Ora è da chiedere come poteva e doveva essere regolata la concessione dell'abbuono, perchè la legge rimanesse interpretata e applicata ne

tutto ciò che in ogni forma d'arte, antica o moderna, ogni scrittore ha voluto e saputo mettere i del suo, secondo che il proprio carattere, il proprio ambiente ed una singolare ispirazione hanno potuto atteggiarlo in un aspetto che gli appartiene, senza troppo indistinto sopra quel filo conduttore o regolatore che i critici dottrinali vorrebbero trovare in tutte le manifestazioni del genio. Si è adoperato metodico e scientifico, che verrebbe a togliere all'opera letteraria ogni specie di spontaneità, per costringerla entro une precettistica, dove tutto ciò che apparirà naturale divenire artificioso, e la parte più divina della creazione si cercare negli anfratti della metodica.

Nessuno è più di me disposto a riconoscere l'inutilità della erudizione, fredda, arida, cieca, minuziosa e stecchita; ma, se, per timore di questo eccesso si dovesse rinunciare alla ricerca del documento, del fatto, della materia prima che deve fornire la base ad ogni rappresentazione e discussione, noi ricondurremmo la critica alla metafisica. Vi può essere una erudizione ben salda, fondata su le cose essenziali, e molto atta ad illuminare un gran numero di questioni letterarie.

Questa specie di documentazione preziosa era *l'ubi consistam*, della critica sapiente e magistrale del Sainte-Beuve alla quale, senza troppe preoccupazioni dell'estetica e della poetica, dobbiamo ancora ricondurci. Lucien Maury, nel proemio al nuovo suo libro, scrive: Nous accordons à l'erudition un grand crédit ; prenons garde qu'elle ne nous égare ; qu'est elle sinon l'abdication de l'esprit devant la méthode ? Reconnaissons l'abnégation, souvent méritoire. des érudits, mais ne l'imitons pas. L'erudition, semble nous conseiller nou pas seulement la prudence, mais le connoissement devant les plus magnifiques richesses ; l'érudit extrait des ténèbres profondes maints diamant qu'il ne sait ni ne doit dégager de leur gangue et lancer dans la circulation ; il est trop évident que le fait en soi, le fait brut, n'a qu'une importance secondaire, et pour ainsi dire un intérêt latent ; ce qui importe, c'est l'activité de l'esprit à propos de ce fait.

Parole d'or, certe ; ma quando il Maury stesso assume l'ufficio del critico, egli lo rende vivo ed interessante tenendo gran conto del documento umano il quale non si può stabilire nulla di preciso ; e, perciò, malgrado il suo dottrinalismo proclamato, egli ritorna a quella critica psicologica di Sainte-Beuve fatta sopra l'individuo parlante, e sopra il suo ambiente, e non sopra quegli oggetti precetto che non fosse suggerito dal buon senso e dal buon gusto.

Perciò in tutti i nuovi ritratti che il Maury viene delineando e tracciando di figure francesi de' secoli decimosettimo, decimottavo e de in uno (Fénelon e Mme Guyon, gli imitatori inglesi della Francia, le compagne di Port-Royal, Nicolas Pavillon, Charles Perrault, Voltaire, Rousseau, Casanova, Frénilly, Saint-Just, Gaillard, Cambacérès, Mathieu de Montmorency Paul Louis Courier, Stendhal, Poligiac, Tocqueville, Fuiet, de Rességuier, Sénancour, Maurice de Guérin, Lamennais, Joseph Joubert, Berlioz, Nodier e Mérimée. Stieglitz M. de Tonelli, la Duchesse de Maine, Mme De la Suse, Madame de Genlis, La Duchesse de Duras, Marceline Desbordes, Valmore) ciascuna di esse desta il nostro interesse, per sè stessa, non già per il posto che può occupare in un determinato sistema, per i documenti diretti e sicuri che ci rivelano, non già per le rappresentazioni dottrinali o fantastiche che può farne un precettista.

Ed anche il Maury ne' vari saggi ai quali recenti pubblicazioni bene documentate diedero occasione ci attrae per la giudiziosa scelta ch'egli ha saputo fare ne' suoi rilievi di quei documenti di vita che possono ritenersi più sicuri esponenti de' caratteri che egli si propone d'illustrare.

Così accanto a quella del Fénelon ci riappare, meno misteriosa, più attiva, più vivace, la figura antipatica di quella mistica M.lle Guyon, che precorse le moderne predicatrici dell'esercito della salute e del reconfomo, e riuscì nella sua bruttezza a seduce quell'anima candida e virtuosa di Fénelon, compromettendolo. Nuovi documenti recarli da Maurice Masson guidarono il Maury e gli furono buona guida. Fénelon la aveva ritenuta per una santa e ne scriveva : « J'ai cru Mme Guyon une très-sainte personne, avec une lumière fort particulière par *opériance* sur la vie intérieure. Je la crus fort expérimentée et éclairée sur les voies intérieures quoiqu'elle fut très ignorante. Je crus apprendre plus sur la pratique de ces voies en examinant avec elle ses expériences, que je n'aurois pu faire en consultant des personnes fort savantes, mais sans expérience par la pratique » Nello stesso modo, era stata, nel suo tempo, ascoltata, ammirata e seguita Caterina Benincasa da Siena, da spiriti più deboli di lei ; poichè ogni genere ammette una gran debolezza in chi cede a certi fascini; e Fénelon era una grande anima. Vi sono persone che hanno bisogno di un confidente e di un sostegno per operare ; Mme Guyon fu la confidente e il sostegno di Fénelon; per virtù di lei egli credeva veramente di poter direttamente comunicare con Dio, in una perfetta rinuncia buddhica di sè stesso, attingendo nell'assenza d'ogni desiderio la verità suprema ; allora in poveri versi egli esclamava :

Loin de toute espérance
Je vis en pleine paix ;
Je n'ai ni confiance
Ni défiance
Mais l'intime assurance
Ne meurt jamais.

. . . . . .

Content, dans cet abime
Où l'amour m'a jeté,
Je n'en veux plus la cime.
Et Dieu m'apparaît
Mais je suis la victime
De vérité.

Così accanto a quella del Fénelon ci riappare, meno misteriosa, più attiva, più vivace, la figura anche di possedere la Città Eterna. L'Augusto Sovrano d'Italia conserverà nella storia il vanto glorioso di avere riannodato il presente al passato e di trovare nelle tradizioni agricole di Roma antica le inspirazioni che danno e daranno il progresso dell'agricoltura presente e futura.

« Dedicandomi a questo studio, ho colto specialmente l'ambizione di far conoscere a colcro che lo leggeranno, l'opera organizzatrice compiuta dal Comitato permanente.

« Questa opera è il risultato di un lavoro volontariamente silenzioso, metodico, inspirato esclusivamente dalla chiara nozione dell'interesse generale sostenuto dalla ferma fiducia che il Governi del 50 Stati aderenti non cessarono di accordare ai delegati che anno l'onore di rappresentare gl'interessi dei rispettivi paesi.

« La storia dell'Istituto conserverà precisamente i nomi di tutti coloro che, dall'origine dei nostri lavori nel 1908, si dedicarono con un lavoro coscienzioso e continuo a tradurre fedelmente in atto le deliberazioni contenute nella Convenzione diplomatica del 7 giugno 1905.

« Le assemblee generali del 1908, 1909 e 1911, recandoci l'alta approvazione dei nostri governi, dimostrarono che gli sforzi del Comitato Permanente non erano vani. e che la via seguita era veramente la buona.

« Ma se i nostri Governi conoscono ed apprezzano i nostri lavori ed i nostri sforzi, è necessario che l'opera nostra sia ugualmente conosciuta da coloro che debbono goderne. Intendo parlare degli agricoltori, dei dotti, degli economisti, dei giuristi, dei sociologi, degli uomini di scienza pratica che possono trovare nelle nostre pubblicazioni le ragioni del progresso attuale e futuro dell'Agricoltura. Il comitato Permanente ha volontariamente creduto di serbare il silenzio durante il periodo di organizzazione. I risultati ottenuti, mercè tale organizzazione, rendono oggi doveroso far conoscere ciò che il mondo agricolo può attendere dai continui sforzi compiuti dall'Istituto .

« Sarebbe giusto citare qui tutti i nomi dei membri del Comitato Permanente che per la loro alta intelligenza e il loro zelo realizzarono le speranze riposte in essi dai rispettivi Governi per costituire, organizzare e assicurare il cammino di una Istituzione così complessa come la nostra.

« Ma uno stretto dovere di riconoscenza ci detta almeno i nomi dei due primi presidenti il conte Faina, senatore del regno, oggi presidente onorario, e il march. Cappelli ex ministro degli esteri, vice-presidente della Camera dei deputati. Entrambi hanno diretto, successivamente, i nostri lavori con grande sapere, con l'alta nozione dei bisogni e delle esigenze internazionali. e con quel tatto e cortesia che alle nostre relazioni fra delegati all'Istituto hanno dato l'impronta della mutua amicizia e della reciproca fiducia.

I miei egregi colleghi mi permetteranno di sintetizzare in questi due nomi tutti i meriti, tutti gli sforzi, tutti i lavori realizzati, dacchè il Comitato è stato chiamato a tradurre in atti e fatti il programma tracciato dalla Convenzione del 1905.

« Sarò ricompensato — conclude P.A. — del mio modesto compito, se sarò riuscito a tradurre fedelmente il pensiero del Comitato Permanente che non ha mai avuto altra ambizione se non quella di servire gl' interessi agricoli del mondo, inspirandosi ai nobili sentimenti contenuti nella lettera indirizzata al suo Governo il 24 gennaio 1905 da S. M. il Re d' Italia Vittorio Emanuele III. »

***

Dopo avere ricordato il programma e i precedenti dell' Istituto, l' egregio A. esamina in una cinquantina di pagine i risultati conseguiti.

Dopo le ultime adesioni di parecchi stati e delle grandi colonie inglesi e francesi, a cominciare dalle Indie dall' Australia, dal Canadà, per finire alla Tunisia e all' Algeria, l' istituto rappresenta — osserva il sig. Dop — una forza d' attrazione considerevole, una calamita poderosa per i vari Paesi, tanto che in tre anni, di 10 nuove unità si accrebbero le adesioni; onde oggi può ben dirsi che l' Istituto è divenuto universale giacchè non esiste altra organizzazione internazionale ufficiale che comprenda così gran numero di Stati partecipanti. Questo risultato è stato ottenuto tanto mercè l' incessante azione esercitata dai delegati quanto per i servizi resi direttamente dall' Istituto.

Infatti il sig. Dop, rammenta come taluni Stati non avessero organizzato in casa loro la statistica agricola la quale invece è uno dei servizi fondamentali dello Istituto ed è oggi ricercata ed apprezzatissima.

L' A. esamina quindi la grande copia edimportanza della documentazione scientifica fornita dall' Istituto. la funzione della biblioteca con 25 mila volumi e gran numero di riviste speciali; gli uffici con i relativi servizi speciali; i bollettini periodici riflettenti.

— informazioni agricole
— malattie delle piante
— istituzioni economiche e sociali.

Esaminate le fonti ove i diversi uffici attingono, il sig. Dop conclude che le sovvenzioni degli Stati raggiungono appena il mezzo milione annuo e che la somma sarebbe certo insufficente,se il Re, dopo aver fatto costruire a sue spese la magnifica sede dell' Istituto, non avesse elargito una dotazione annua di 300. 000 lire.

« Gli è in grazio di questo dono reale — esclama l' A. — e di questa sollecitudine costante e generosa che lo Istituto ha la possibilità di progredire i suoi lavori, rendendo all' Agricoltura mondiale sempre più numerosi servizi, e di imporsi così alla riconoscenza delle popolazioni agricole.

***

Tracciando poscia il compito avvenire dell' Istituto l' A. nota che il fatto della creazione di esso è tra i più salienti della storia diplomatica ed economica del mondo; e' intende però che gli Stati aderenti non consentirebbero ad un organismo internazionale indipendente e autonomo di assumersi anche una parte dei loro poteri di decisione.

« Firmando e ratificando la Convenzione 1905 gli Stati s'impegnarono moralmente e praticamente a seguire i suggerimenti e applicare le decisioni risultanti dal programma assai vasto dell' istituto al quale lasciarono anche una prerogativa unica, quella di proporre all' adozione dei Governi misure per la protezione degl' interessi comuni agli agricoltori e il miglioramento della loro condizione. Questo risultato, di natura pratica e positiva, non può trovare analogia, come importanza e portata, se non nella creazione del tribunale internazionale dell' Aja.

« Ed è a notare che questo tribunale ha soltanto azione e competenza momentanee, mentre il potere dell' Istituto si esercita continuativamente, non più tra due Stati in litigio, ma sulla universalità, si può dire, degli Stati.

« Basterebbe questo solo merito per meritare alla Alta iniziativa di S. M. il Re d' Italia di passare alla posterità onorato di più fulgido ed eloquente esempio di un tentativo di un accordo internazionale tra i popoli su questioni che mettono in giuoco tutta la diversità dei loro interessi economici. ».

L' Istituto, scrive più innanzi il sig. Dop, non è non può essere che il riflesso dell' opinione degli Stati che lo compongono. Quindi svolge il piano di ciò che si propone l' Istituto di compiere e che noi non accenneremo per astenerci dai pericolosi troppo eccnici ed anche per venire alla conclusione, compiacendoci che siano riconosciuti e lodati il tatto squisito del Pres. on. march. Cappelli nel dirigere così delicato organismo tecnico e diplomatico insieme, e la sua operosità e quella dei capi d' ufficio alla cui intelligente cooperazione si debbono i risultati conseguiti.

Notiamo con piacere al riguardo i nomi del prof. Lorenzoni, per le *Istituzioni economiche e sociali*, ed ora anche Segretario gen. dell'Istituto; del prof. Ricci per la *Statistica agricola*, del prof. Hermes per le *Informazioni agrarie e malattie delle piante*, del barone Podmanitzky per il *Bollettino bibliografico*.

***

Non possiamo chiudere meglio che con le seguenti parole del sig. Dop sull'avvenire dell'Istituto:

« Se le buone volontà non ci vengono meno, se accanto all'azione ufficiale dei Governi possiamo contare sulla benevolenza e il concorso degli uomini politici, dei diplomatici, degli scienziati, degli agricoltori, in una parola su tutto quanto costituisce la forza indispensabile dell'iniziativa privata, possiamo sperare che l'Istituto diverrà in breve *l'osservatorio agricolo* e *l'osservatorio economico* di tutto il mondo.

« Grazie alla sua documentazione e ai suoi mezzi d'informazione e di azioni, diverrà pure il *Grande Consiglio* tecnico e pratico in cui popoli e governi, collettività e individui verranno ad attingere gli elementi dei progressi agricoli e del benessere.

« Così potranno compiersi gli eventi preveduti dagl'illustri creatori dell'Istituto ».

Conversazioni letterarie

Lucien Maury: *[illegible]* Paris Libr. Acad. Perrin.

Daniel Mornet *[illegible] au VIII siècle.* Paris

Continua e si svolge con sempre più interesse per la questioni letterarie che ci presenta con quel fenomeno complesso e non ancora determinato, che si chiama il romanticismo. Ma, conviene pur confessare che quanto più questo studio procede, tanto più la materia si complica, e i tentativi che si sono fatti e si fanno per determinare il carattere preciso del romanticismo e dell'classicismo e distinguerne i confini, sembra per alcuno vani ed inefficaci. Per voler troppo tenere che classicismo e romanticismo si perdono di vista troppi fenomeni sigoli che esulano da tutte le categorie stabilite ed hanno per lo più un valore sufficiente per definire qualche carattere individuale, ma non servono punto a servire male a rappresentare tutta una dottrina estetica una dovrebbe, secondo alcuni bastare a riunire tutto un mondo, tutta una età. Quindi i limiti del romanticismo e del classicismo si vangono di continuo spostando, secondo il metro di luogo e di tempo con cui si vogliono considerare le due parti.

Il mio debole ingegno sarebbe quindi se mi fosse richiesto, che ci contenassimo di esaminare il valore di tali opere d'arte, nei suoi rapporti immediati, secondo il suo proprio contenuto reale, o che ha potuto destare secondo l'individualità che può esserli attribuita, senza indugiarci troppo nelle classificazioni e derivazioni. Occupazioni più tosto d

SPORTS

Le olimpiadi di Stoccolma

(S) **Stoccolma**, 30. — Ecco i primi risultati dello gare di *foot-ball*.

Finlandia batte Italia con 3 a 2. La vittoria della squadra finlandese è contestatissima; sono necessari due prolungamenti del tempo ordinario per effettare un *match* nullo. Austria batte facilmente Germania con 5 a 1; a questa gara assisteva il Principe ereditario. Olanda batte Svezia con 4 a 3; sono necessari due prolungamenti del tempo ordinario. Assisteva il Principe ereditario di Svezia, che scese nel campo.

Lo stadio era affollatissimo.

La corsa automobilistica Pietroburgo-Mosca

(S) **Ietroburgo**, 30. — Oggi è stata data alla stazione di Alexandrowsk la partenza della corsa automobilistica internazionale Pietroburgo-Riga-Kiew-Mosca. Tra i premi è una Coppa, offerta dallo Czar. Vi partecipano diciannove automobili.

Alpinistico

(S) **Bergamo**, 30. Stamane la squadra milanese del Club alpino fa l'ascensione del Pizzo del Diavolo, delle Alpi Orobiche (metri 2914), effettuando un'ardua discesa dalla parete sud-ovest finora intentata.

La squadra si è divisa in parecchie cordate. Finita la parete la prima cordata ha imboccato il Canalone, pieno di neve ghiaccio, in questo momento la signora Fontana-Roux figliuola d'un industriale milanese, è scivolata, trascinando quattro compagni, tra cui il fratello, in un precipizio di 150 metri.

La signora Fontana-Roux ha riportato la frattura del cranio e versa in gravi condizioni; gli altri sono feriti meno gravemente.

Da Ponte di Nossa è partita una squadra con materiale di soccorso.

LE CORSE DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 30 ore 19— Continuano le belle giornate e quindi l'affluenza di pubblico elegante all'Ippodromo di San Siro per le corse al galoppo.

Eccovi i risultati odierni (ottava giornata)

Prima Corsa — Premio Cimbro (corsa di siepi) — L.3000, delle quali 350 al secondo e 150 al terzo, m 2800 — Arrivano: 1° Alpino di Simonetta 2° Calumel di Sir Gold; 3° Neptune II di Caracciolo.

Etat qu'on peut peindre ;
Ne plus rien désirer ;
Vivre sans se contraindre
Et sans se plaindre,
Enfin ne pouvoir craindre
De s'égarer.

La fascinatrice mistica di Fénelon, appare ancora agli odierni esoteristi una grande iniziata, una grande ispirata ; ma il Maury, come noi, sarebbe più facilmente inclinato a vedere in essa un'esaltata, in cui l'esaltazione prende talora le forme della follia ; Fénelon ne subì l'influenza senza cgli era uno spirito molle, e non seppe alla sua visione mistica dare quel calore divino che trasporta ; e non afferrò ma quel Dio nel quale avrebbe desiderato sprofondarsi. Le lettere della Guyon pubblicate da Maurice Masson lasciano nell'animo del lettore quell'indeterminatezza stessa che era forse nell'anima di Fénelon dopo il suo infelice incontro con la visionaria, con l'esaltata ed isterica protetssa che al padre Paulin d'Aumale aveva confessato ch'essa cercava e voleva soltanto « des coeurs. «.

In tutti i raggi raccorti dal Maury nel presente volume, egli, seguendo le traccie gloriose del Sainte-Beuve, si giova del documento che gli fornisce ogni nuova pubblicazione, per rifare nuovi ritratti ; ma ci piace sentir nuovamente confermati dal nuovo critico, i meriti immortali del maestro de' maestri Sainte-Beuve. « Sainte-Beuve, egli scrive, quand il composa son *Port-Royal*, s'est il doute qu' une année de chercheurs marcherait sur ses traces ? »

« Le maître livre demeure d'une inébranlable solidité; peut être ignorances nous encore a quel point il est définitif, si tant d'erudits ne s'étaient efforcés de le compléter et de le rectifier; complètement superflus ? violentes rectifications? Sur le fond même du sujet, sur la doctrine, sur la psychology e des « Messieurs, sur le rôle et la portée de leur audace religieuse, on ne nous a presque rien appris d'essentiel que nous ne sachions déjà. Mais il n'est jamais superflu de contrôler dans le détail et de continuer une oeuvre grande et forte ; le grand mérite des conti-

Seconda Corsa – Premio Dongo (a vedere) – L. 2000, delle quali 280 al secondo – m. 2000 – Arrivano 1° Selenio di Calvi; 2° Pavana di Gusstalla; 3° Paleotte di Rosenthal.

Terza Corsa – Premio Pallonzio – L. 5000 delle quali 700 al secondo e 300 al terzo – m. 1200 – Arrivano 1° Tramonto di Razza Volta; 2° Talogna di Sir Rholand; 3° Andreotta della Scuderia Flaminia.

Quarta Corsa – Premio Stresa (avendere h. a.) L. 3000 delle quali 350 al secondo e 150 al terzo – m. 1200 – Arrivano: Weather Glass di Smith; 2° Dalands di Sorrivoli; 3° Dascidi di Guerrini.

Quinta Corsa – Premio Domodossola – L. 10.000 delle quali 1000 al secondo e 500 al terzo, m. 2100. Arrivano: 1° Lady Hélen della scuderia Flaminia: 2° Jew della scuderia Flaminia: 3° Wagram di Chantre.

Sesta Corsa – Premio Mèina (h. a.) – L. 3000, delle quali 350 al secondo e 150 al terzo – m. 1600. Arrivano: 1° The Dark di Da Zara; 2° Idle di Gustalla; 3° Maboull della Scuderia Pineiana.

Settimana Corsa. — Premio Belle – L. 3000 delle quali 350 al secondo e 150 al terzo. m. 900. Arrivano: 1° Valeuy di Guerrini; 2° Beau Seigneur di Razza Besnate; 3° Parrizina di Sorrivoli.

Le regate a Venezia.

(S) **Venezia**. 30. Favorita da un tempo magnifico ha avuto oggi luogo l'annunciata regata storica lungo il Canal Grande.

La città fin dal mattino era animatissima.

Una quantità enorme di forestieri sono giunti a Venezia.

Dopo mezzogiorno, le fondamenta, i traghetti, le rive dei palazzi erano gremiti di una folla imponente I balconi e le finestre dei palazzi, molti dei quali ornati con arazzi antichi, con festoni e con bandiere accoglievano una folla elegante.

Alle ore 3, davanti al Municipio, si è formato il corteo composto di dodici bissone, riccamente addobbate e vogate elegantemente da 8 rematori ciascuna.

Alle bissone si aggiungevano le gondole dei privati rivestite di oro, velluti e damaschi.

Il sindaco, conte Grimani, con la giunta al completo, ha preso posto in alcune gondole di gala e il corteo, così formato, si è avviato alla stazione risalendo poi il Canal Grande fino al bacino di S. Marco, donde ha ritrocesso per fermarsi lungo la facciata di Ca' Foscari ove era eretto il palco per le autorità, e per i giudici.

Alle 4.30 un colpo di cannone ha annunciato la partenza dei vogatori.

I gondolini muovono dal fronte ai giardini pubblici, percorrendo il bacino di S. Marco, e il Canal Grande fino a S. Lucia, e, tornando a Ca' Foscari.

Il gondolino vogato dal poppiere Barugolo Leonardo e dal prodiere Cucchi ro Arturo, raggiunge per primo la meta, fatto segno ad una entusiastica ovazione. Lo seguono i gondolini verde, arancio e giallo: al quale ultimo, come quarto arrivato, viene consegnato il tradizionale maladetto vivo.

La regata è terminata alle 18, si è poi riformato il corteo che ha ricondotto il Sindaco e la Giunta al Palazzo Municipale.

AVIAZIONE.

(S) **Vienna**. 30. — Nelle gare di aviazione di ieri il tenente Blaschke Csaslay, austriaco, ha raggiunto l'altezza di 4260 metri con un passeggero costui che l'altezza gli è stata calcolata in 3964 metri.

IL « GRAND PRIX » DI PARIGI

(S) **Parigi**. 30. — Ecco i risultati del « Grand Prix » Giungono primo *Boal*. secondo *Wagram*, terzo *De Viris*.

(S) **Parigi**. 30. — Per il Grand Prix le operazioni del totalizzatore all'ippodromo hanno sorpassato i due milioni.

GARE CICLISTICHE IN FRANCIA

Boulogne sur Mer. 30. — *Giro Ciclistico di Francia*. Firmano al controllo di Boulogne sur Mer i seguenti concorrenti: alle 12.32 Brocco, Crupdandt, Aldan, Throughton; alle 12.54 Salomun, Demshever; alle 12.55 Beaumon, Borgarello; alle 1.5 Lapize; alle 1.9 Mottia, Marcel, Godivier, Devroye, Blaise, Vanderbeghe, Heusghen, Alavaine, Emile Georget; alle 1.10 Hanlot.

(S) **Parigi**. 30. — Le serie del gran premio ciclistico per professionisti sono state vinte da Ellegaard, Friol, Riera, Berchicci, Dupré, Poughois, Hourlier, Verdrines.

REGATE INTERNAZIONALI A REMI

(S) **Lucerna**. 30. *Gara double sculls senza timoniere* – Prima: Società Canottieri Milano; seconda: Lario di Como.

Gara skiffs a un rematore – Primo: Doses, della Società Canottieri Milano.

Altra gara skiffs a un rematore – Primo: Annona' della Società Canottieri Milano.

Massime, Pareri, Disposizioni

Automobili. – Contravvenzione – Conciliazione amministrativa – Domanda di sospensione del procedimento penale per tentare la conciliazione. – Rigetto – Nullità (Reg. 20 luglio 1909, n. 710 art. 60).

L'impianto di contravvenzione al Reg. sui veicoli a trazione meccanica, 20 luglio 1909, può fare la domanda di conciliazione in via amministrativa anche dopo che sia scorso il termine di 20 giorni dalla notifica del verbale.

Se l'imputato chiede la sospensione del procedimento penale iniziatosi, fino a che l'autorità amministrativa non siasi pronunciata sulla domanda di conciliazione da lui presentata dopo la scadenza del detto termine, il giudice investito della cognizione della causa, deve, sotto pena di nullità, accogliere l'istanza.

Corte di Cassazione penale – Sez. 1ª – Udienza 23 marzo 1912 – Rie. Morosini – Est. Squiteri.

Espropriazione per pubblica utilità', —Espropriazioni ferroviarie — Norme applicabili – Risanamento di Napoli – Mancanza di regolare catasto – (L. del 15 gennaio 1885, sul Risanamento di Napoli art. 13 L. 7 luglio 1907 sull'esercizio ferroviario, art. 77)

Nelle espropriazioni occorrenti per costruzioni ferroviarie, anche quando mancano i dati dei fitti dell'ultimo decennio, aventi data certa e dell'impossibile netto risultante da regolare catasto, sono applicabili, per la determinazione dell'indennità dovuta all'espropriato, le norme stabilite dalla legge sul risanamento di Napoli, se l'impossibile risulta da libri censuari antichi ed irregolari.

Corte d'appello di Genova – Sentenza 13 febbraio 1912 – Ferrovie dello Stato contro Biancheri – Est. Morgese.

Giusti amministrativa- IV-e V'Sezione e Giunta provinciale amministrativa - Motivi del ricorso - Nullità rilevabili d'ufficio - Inammissibilità L. sul Consiglio di Stato 17 agosto 1907, art. 27. - L. sulla giustizia amministrativa, art. 4).

I motivi di nullità degli atti amministrativi debbono proporsi nei ricorsi dinanzi alla IV e V sezione e alla Giunta provinciale amministrativa tempestivamente nel ricorso.

Non sussiste una categoria di nullità di ordine pubblico degli atti amministrativi, che siano rilevabili d'ufficio e conducibili in ogni stato della causa.

Consiglio di Stato - Udienza 3 ottobre 1911 - Sezione IV - Caly e. Comune di Ponzano Romano - Cristofanetti rel.

Tassa di registro sulle compre-vendite di fabbricati nuovi o radicalmente riattati.

La ridazione della tassa di registro concessa dall'art. 11 della legge 23 aprile 1911, n. 509, per le compre-vendite di *fabbricati* nuovi o radicalmente riattati che siano stipulate entro quattro anni dal giorno in cui sono stati sottoposti all'imposta suddetti, non è estensibile alle compre-vendite di *opifici*, i quali, anche dalla legge sull'imposta fabbricati, non sono considerati come fabbricati veri e propri.

Trib. Milano 20 febbraio 1912; Pres. ed Est. Raimondi, in causa Manifattura Cotone era Italiana C. Finanze.

Decisioni delle Commissioni amministrative delle imposte dirette.

E' nulla la deliberazione della Commissione provinciale delle imposte dirette che sia stata presa ad unanimità dei membri in numero pari, dovendosi considerare come prohibitive le disposizioni contenute negli art. 22 e 37 del Regol. 11 luglio 1907, numero 693 e dovendosi ravvisare nel preciso del numero dispari una condizione attributiva di giurisdizione, alla quale non è lecito derogare con riguardo alla unanimità della votazione.

Cassaz. Roma 26 marzo 1912; pres. De Santi, est. Biscaro, in causa Seiferi Giuseppe C. Finanza.

Cognizione dei fatti passivi nei rapporti dell'imposta di ricchezza mobile.

Dato che l'accertamento del reddito proprio di una società anona, eseguito a termini dell'art. 25 della legge in base al bilancio ed ai rendiconto dell'anno sobre antecedente a quello in cui devono presentarsi le denuncie, abbia portato ad un risultato negativo, in modo che nessun reddito sia stato inscritto a nomo della società nel ruolo principale, e dato ancora che dal bilancio e rendiconto dell'anno cui tale accertamento si riferisce, risulti poi un reddito tassabile questo reddito, oltre ad essere tassato nel ruolo principale dell'anno sobre successivo a quello in cui la bilancio la denuncia, deve anche formare oggetto di tassazione suppletiva per l'anno al quale il bilancio si riferisce, salvo il diritto della società al rimborso dell'imposta per l'anno risultato passivo per domanda di ggravi presentna in tempo utile.

Cassazione Roma 21 marzo 1912; Pres. Quarta, Est. Natale, in causa Società anonima « Il Mondo contro Finanza ».

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze: mons. Thsef, protomotario apostolico mons. Sartori, cameriere segreto soprannumerario il Collegio di S. Giuseppe dei Carissimi; a piazza di Spagna; 40 persone appartenenti all'Associazione della Adorazione Perpetua della Parrocchia del Corpus Domini. in via Nomentana, col parroco mons. Laurenti.

Nell'aula del Concistoro S. S. ha poi ricevuto 500 persone della parrocchia di S. M. Liberatrice, in Trastevere col parroco don. Olivazzi, che ha letto un indirizzo cui il Papa ha risposto.

— Il Papa ha nominato il card. van Rossum, protettore della Congregazione Belga delle Missionario di Sant'Agostino.

La regina Madre per i tanciulli deboli, predisposti, malati. — Le *Colonie estive marine ed appennine* per gli alunni poveri delle scuole comunali di Roma, fra gli altri nobili fini, si propongono quello di fondare *Colonie stabili* sul mare e sui monti per la prevenzione e la cura della tubercolosi nei piccoli, che vi saranno accolti ed assistiti sino a guarigione completa.

A tal fine, hanno iniziata la raccolta delle oblazioni per mezzo di una *cassetta di propagazione* recante la scritta: *Salviamo il fanciullo! Date l'obolo nostro*

Chiuse con un ispirato saluto alle nostre truppe combattenti in Libia per una grande opera civile, augurando l'augurio che l'attuale guerra sia presto coronata dal più grande successo.

E' salito quindi sul pergamo il nuovo rabbino maggiore dott. Angelo Sacerdoti, che in un discorso denso d'argomentazione e di stile, ha pronunciato con voce chiara e ferma il suo saluto agli israeliti romani.

Anche il prof. Sacerdoti terminò con un patriottico saluto alle truppe combattenti ed un riverente omaggio al Re.

Quindi il rabbino signor Perugia, a nome del collegbi, ha letto un indirizzo di saluto al nuovo rabbino maggiore.

Una funzione sacra di ringraziamento ha chiuso la cerimonia.

La comunità israelita ha quindi offerto in una sala della biblioteca, posta al primo piano del fabbricato stesso, un rinfresco.

Nelle Commissioni consigliari. — L'ex – consigliere Romolo Sabbatini si è dimesso da membro della Congregazione di Carità.

Il cav. Grifi chiamato a far parte della Giunta, si è dimesso dalla Commissione amministrativa dell'ospizio di S. Michele.

Il Consiglio dovrà ora provvedere alle sostituzioni.

Il concerto a Villa Borghese. — Spettacolo grandioso, imponente, veramente fantastico, quello offerto ieri, in piazza di Siena, dal popolo di Roma, per il concerto organizzato dal Sindacato dei cronisti, a beneficio degli italiani espulsi dalla Turchia.

Tentare la descrizione della folla immensa, o calcolare anche approssimativamente quante migliaia di cittadini si addensavano nel recinto, nella pista, nel prato, nelle ampie scalee, sotto gli ombrosi alberi dell'emiciclo, sarebbe impresa ardua, che non riescirebbe a rendere nella sua pienezza di vivacità e di splendore il quadro superbamente pittoresco.

Dame aristocratiche, signore e signorine, sfoggiando di bellezza nelle leggiadre *toilettes* estive, popolane graziose, uomini di tutte le classi, diedero ieri alla manifestazione una nota settecentesca un aspetto,oltre che ipconsueto, interessantissimo.

E la folla stragrande manifestò, con frequenti e irrefrenati scoppi d'entusiasmo, il suo alto fervore patriottico, e il suo pieno compiacimento per il magnifico e inusato godimento artistico.

Sotto la direzione sapiente e geniale del maestro Alessandro Vessella, — per il quale ormai ogni superlativo sarebbe inutile pleonasmo — la grande massa orchestrale formata dalla banda comunale e dalle musiche dei reggimenti di stanza a Roma, svolse l'interessante programma musicale fra continue ed unanimi approvazioni.

La vittoria della Giuliana, la vivace marcia del generale Ameglio, fece fremere l'immenso uditorio, che — alle ultimo note — tutto ondeggiò in una tempesta di applausi fragorosi.

La sinfonia della *Battaglia di Legnano* del Verdi, ebbe una esecuzione di straordinario effetto.

Seguì la VII sinfonia di Beethoven. Con si grande massa orchestrale, lo spartito del grande rigenerator' della musica, acquista in freschezza e in colore Il pubblico ne ammirò moltissimo l'esecuzionedel alla, fine acclamò lungamente il maestro Vessella.

Assai viva era l'aspettazione per l'*Isabeau* di Pietro Mascagni.

L'esecuzione — per quanto molte fossero le difficoltà — fu eccellente, e l'auditorio mostrò di molto ammirare la musica del nostro illustre maestro.

A giudicare dagli applausi che scroscianoro lunghi e fragorosi, si può affermare che anche a Roma l'*Isabeau* ha ottenuto — ed otterrà in teatro — l'entusiastico successo che già in altre città d'Italia ed all'estero ha riportato.

Le ovazioni poi si rinnovarono con intensità maggiore, quando venne offerta al maestro Vessella una grande corona d'alloro, con bache donate del Sindacato dei cronisti.

Ma, entusiasmatasi, la folla volle che la grande orchestra intonasse la Marcia Reale. E le note fatidiche furono ascoltate fra un'vero delirio di esaltazione, fra tragici applausi e fra le grida di *Viva l'Italia! Viva il Re!*

Si volle poi l'inno di Mameli e l'inno di Garibaldi, accolti pure entusiasticamente.

Chiuse il concerto la sinfonia del *Tannhauser*, di Wagner, che fu pure accolta da vive manifestazioni di soddisfacimento

Alla fine il maestro Vessella si ebbe rinnovate le simpatiche dimostrazioni di simpatia e di ammirazione

Anche gli ascari intervennero alla indimenticabile festa. E il popolo di Roma fece ad essi accoglienze veramente commoventi per cordialità ed entusiasmo.

E i baldi nostri soldati coloniali — allineati nel palco per essi appositamente eretto presso le tribune — si mostrarono assai lietamente sorpresi di tanta cspansione.

La bella festa è stata resa più interessante e 'gradita al pubblico per l'intervento di S. M. la Regina Madre la quale ha assistito a tutto il concerto dal giardino del lago.

S. M. appena giunta, ha fatto chiamare Renzo Rossi, del Sindacato dei Cronisti, e rallegrandosi con lui del magnifico spettacolo organizzato e avendo parole di vivo plauso,di augurio per la istituzione utilissima, ha mostrato il desiderio di avvicinare gli ascari.

Il desiderio gentile dell'Augusta Donna è stato subito soddisfatto e le sono stati presentati i bravi soldati, ai quali S. M. si è intrattenuta lungamente a conversare, domandando loro notizie dei fatti d'arme a cui avevano preso parte ed interessandosi della loro salute.

Quando gli ascari, dopo il saluto militare, si sono allontanati, avevano nel volto impressa la soddisfa-

---

matteurs de Sainte-Beuve – ils sont nombreux et la zèle de M. Gazier les encourage infatigablement – et peut-être me aidera-t-il à déterminer à selon livre inoubliable.

***

Anche Daniel Mornet incomincia il suo volume sul romanticismo francese nel secolo decimottavo, con una professione di fede critica, ma essa è corroborata da una bibliografia degli studi recenti sul romanticismo, che giova far conoscere, per il comodo degli studiosi.

» Parmi les critiques qui ont contesté les méthodes « scientifiques » de l'histoire littéraire, il en est une qui est précise et qui est forte: six cents pages d'in 8 se lisent moins aisément que les trois cents pages d'un 16-12, et cent faits imposent à l'attention plus d'efforts qu'une douzaine ». Ciò vieno a dire che la qualità vale più della quantità, e che pochi documenti parlanti e vibranti valgono più di una congerie di documenti muti. Ma gli uni e gli altri perdono una gran parte del loro valore reale se la fantasia o il dottrinarismo del critico danno al fatto una espressione cervellotica o pedantesca, snaturandolo; e si ritorna sempre alla necessità di lasciare, per quanto è possibile, che il fatto stesso parli da sè. Fur troppo, è colpa per lo più dei critici se, esagerando alcuni valori, sopra questi valori, ingranditi ed alterati, si formano teorie, che vogliono apparir nuove, e per questa novità, allettano a tal segno, da divenire dogmi letterari apparisconti, che sembrano stabilire alla critica nuovi canoni fondamentali. Per tal modo, si è riusciti a creare nella critica una specie di voga, per la quale si può credere che alcune verità siano già assodate per il concorso di su lie osservazioni consenzienti, senza rilevare come questo consenso è l'effetto di una suggestione derivante da un certo difetto d'indipendenza di giudizio, e da inersia di raziocinio.

Il Mornet scrive: « On ne pouvait rien écrire de précis, il y a dix ans, sur les origines lointaines du romantisme et nous pourrions nous divertir à collectionner les erreurs ou opposer les contradictions. Leur histoire, au contraire, est aujourd'hui connue et tous les problèmes essentiels sont résolus ». Questo è dir molto, e forse dir troppo: perchè siamo ancora ben lontani da quella certezza anche nella determinazione di certe correnti romantiche, della loro relativa importanza e della loro relativa influenza. E qui il critico ci fa l'enumerazione de' recenti lavori, articoli e volumi pubblicati dal 1903 al 1910, che gli sembrano aver fissato definitivamente la natura ed il valore di certi rapporti:

(*L'influence de la Nouvelle Héloise sur le Roman français jusqu'à Bernardin de Saint Pierre*, nella *Revue d'histoire littéraire*, del 15 aprile 1905; *Le sentiment de la nature en France de J. J. Rousseau à Bernardin de Saint-Pierre*, un vol. pubblicato nel 1907 dalla libreria Hachetti; *L'Alexandrin français dans la deuxième moitié du XVIII siècle*, un vol. pubblicato a Tolosa nel 1907; *Un précurseur romantique: Le Tasse*, Mélancolie de Louise de Trégate s articolo nella *Revue d'histoire littéraire de la France* del luglio-settembre 1909; *Les admirateurs anglais de la Nouvelle Héloise*, nella *Revue du Mois*, del 10 maggio 1909; *La question des règles au XVIII siècle*, nella *Revue d'Histoire littéraire de la France*).

Segue Mornet, nell'indicare alcuni scritti che hanno rilevato l'influenza inglese (Texte, Baldensperger, Telleen, A. Tedeschi, (*Ossian, l'Homè e du Nord en France*, Milan 1911), l'influenza del Werther (*Baldensperger*) l'influenza italiana. (Farinelli, *Dante e la Francia*), i primi romantici (Mercier, Sébaoncour, e Ben. Constant illustrati nei volumi di Béchard, Meriant, Rudler. gli studi del Gaffe sul se drame en France au XVIII siècle » (Paris 1910); il libro del Bertrand sur la *Fin du classicisme et le romantisme dans la seconde moitié du XVIII siècle*, edito dall'Hachette e che rinale al 1808, ed infine lo scritto inserito da A. François, sopra la parola *Romantique* negli Annales di Ginevra del 1909).

Ma si può dire veramente, che tutti questi lavori di qualità, mole, consistenza molto diversa, abbiano fissato il momento molto preciso sul romanticismo in Francia? Nel tentativo del Mornet, di stabilire un filo conduttore nel movimento romantico francese, con gli elementi forniti dalle citate pubblicazioni; noi dobbiamo ammirare la sua diligenza ed ingegnosità ma, nel maggior numero dei casi, molti rilievi interessantissimi per se stessi, non sembrano permettere le deduzioni troppo larghe e generiche che vorrebbe talora trarne l'egregio critico; poichè certi indizi, che gli appaiono caratteristici di un gran movimento d'anime, e che hanno certamente un valore aneddotico, troverebbero materia di contraddizione in altri indizi di un movimento che non è ancora perfettamente conosciuto. Ho nel stesso nel suo libro, ricontrando indizi in senso molto diverso, ci mette in guarda contro il pericolo di affrettare conclusioni troppo assolute. E, fin dalla prime pagine del largo suo studio, ci invita alla diffidenza e ci richiama alla necessità di non esagerare in nuove distinzione e derivazioni, non tenendo conto sufficiente delle manifestazioni spontanee individuali che traggono la loro ragione dalla grande varietà di sentimenti e di caratteri, che sono in natura, per cui riuscirebbe assai facile ritrovare stati d'anime e preromantici, assai prima che il romanticismo assumesse un fenomeno letterario, il quale doveva dare una norma direttiva per la vita e per la letteratura. Osserva quindi, molto ragionevolmente, lo stesso Mornet, a proposito dell'apparisonata Madame de Puisieux: « Ni la contrainte des mœurs, ni celle des croyances ne triomphent des instincts humains. »

E lo stesso Mornet ci fa risalire molto innanzi a Mme de Puisieux, poichè rintraccia gli eroi romantici e le eroine romantiche nel secolo decimoctavo:

« Dès la deuxième moitié du XVII siècle les héros de roman parlent le langage des passions vraies. Ils connaissent les « tranports » et « l'extrême violence de mouvements du coeur ». Les romans du XVIII siècle se livrèrent plus clairement encore, à ces emportements. Mais on n'étaient pas seulement les expériences d'un Gil Blas et la fortune changeante d'une Marianc qui fixaient la curiosité. Tous ceux qui vivaient pour l'amour et les appétits des cœurs entendent alors qu'on les devine, et les raconte. Les amants vécurent souvent leurs aventures avec une frénésie d'exaltation qui les fie aux Indiana et aux Ruy Blas

plus qu'aux princesses de Clève, ou aux comtesses de Tende. Même, ils ignorent le remords ou la terreur du mal qui les dévore. Ils sont des cœurs qui chérissent leur mal plus que les mornes apaisements du cœur Ils pensent, ils imaginent comme Mme de Puisieux, que *vivre sans passion c'est dormir*, et que rien n'est bon que l'amour, même si l'amour n'est que souffrance ».

Se je cese sono state veramente così, ognuno vedo che le questioni letterarie che si connettono alla pubblicazione dei libri di Rousseau, e di quelli a quelli di Chateaubriand e di Mme di Staël, acquistano una accendaria importanza, e in quanto poi da essi si trassero i motivi per codificare in alcun modo tutta la materia del romanticismo, come in un compleso di leggi stabili, divieno lavoro,in gran parte, arbitrario ed ozioso.

Molti de' romanzi che si scrivevano, prima di venire scritti, erano stati vissuti; onde, se bene il romanticismo letterario costituito abbia poi spinto fino all'eccesso la ricerca e lo studio del realismo, il primo esempio di romanzo fondato sul reale, era stato dato dai preromantici, ancora indipendenti da ogni spirito e freno di sistemi. La legislazione romantica, nella quale s'indugia tanto la critica odierna, non dovrebbe destare maggiore interesse di quello che destesero in Italia le poetiche del cinquecento e le polemiche relative tra precipuisti ed anti-aristotelici.

In tutto il volume del Mornet una delle maggiori attrattive è forse offerta dale incisioni con le quali nella massima parte, si rappresentano passagi, cosi detti romantici, e il critico insiste sopra i rapporti tra questi passaggi e il sentimento della natura, quale veniva espresso ne' romanzi francesi del secolo decimottavo

Intanto, egli incomincia a cifare le parole del Diderot « Le grand paysagiste a son enthousiasme particulier; c'est une espèce d'horreur sacrée. Les antres sont ténébreux et profonds; ses roches escarpés menacent le ciel; les torrents en descendent avec fracas; ils rompent au loin le silence augusta de ses forêts... Si j arrête mon regard sur cette mystérieuse imitation de la nature, je frissonne». E il Mornet randa Madre del Re, pel quale hanno combattuto con valorosamente.

alorosamente.

I Comizi di ieri. — Per ieri erano indetti varii Comizi, uno dei muratori che si è svolto prima di aprirsi, perchè non vi erano che 40 comitanti, tre indetti in varii quartieri popolari dalla Camera del Lavoro per la questione dell'epidemia, non hanno raccolto, in tutti, un centinaio di persone.

Gli oratori designati sono rimasti assai mortificati e hanno abbreviato assai i loro preparati discorsi.

E crediamo che la serie di questi inutili Comizi sia finita per sempre.

La luce elettrica municipale. — Ha fatto ier sera la sua prima e modesta comparsa in via Cola di Rienzo ove ai soliti i fanali a gas, sono state accese lampade elettriche per 60 sulla carreggiata.

Le tariffe stabilite per gli utenti privati dell'energia elettrica comunale è la seguente;

a) Tariffa decrescente secondo le ore di utilizzazione annua: fino a ore 200 di utilizzazione annua cent. 50 per kw-o — Id. 200, 47.50 — Id. 300, 45.50 Id. 1000, 44 — Id. 1200, 41.67 — Id. 1400, 40, oltre le tasse presenti e future i poli dei contatori, ricambi, lampade e carboni e la manutenzione impianti.

b) tariffa decrescente secondo il consumo annuo: sino a 5000 kw-o annui cent. 50 per kw-o — Da 5000 a 8000 kw-o annui centesimi 45 — Da 8000 a 10.000 cent. 40 — Da 10.000 a 15.000 cent. 30 — Da 15.000 in più cent. 25 per kw-o oltre le tasse presenti e future il polo dei contatori, il ricambio lampada e carboni e la manutenzione impianti

d) Tariffa a *forfait* per androni, portinerie, scale e cortili di transito. Tariffa a *limitatore* di massima intensità. Per ogni 15 watt-anno (corrispondente ad oltre una candela per anno con lampade a filamento metallico) L. 1 annua da pagare a rate mensili. Nolo del limitatore L. 0,25 al mese. Sono a carico degli utenti le tasse presenti e future, il cambio delle lampada e dei carboni e la manutenzione impianti.

e) Tariffa a forfait per le case popolari. Tariffa a *limitatore* di massima intensità Per ogni 1.5 watt-anno (corrispondente ad oltre una candela per anno, con lampada a filamento metallico) L. 0.50 annue da pagare a rate mensili. Nolo del limitatore a L. 0.25 al mese. Sono a carico degli utenti le tasse presenti e future, il ricambio lampade e carboni e la manutenzione impianti.

f) Tariffa nolo mensile contatori normali luce: Per un contatore fino a 10 E.W. L. 1 mensili — id. 25, 1.25 — Id. 50, 2 — Id. 100, 3 — Id. 200, 4 — Id. 300, 4.50 — Id. 400 5 — Id. 600 5.50 — Id. 800, 6 — Id. 1000, 6.50 — Id. 1.200,7.

Per i contatori con indicazione di massima richiesta per contatori speciali, wattometri, re-gistratori, prezzi da concordare.

I contatori saranno di regola posati nell'ingresso dell'appartamento di ciascun abbonato.

Per le prese stradali e le colonne montanti, che saranno fatte a spese del comune, l'abbonato corrisponderà un nolo mensile da stabilirsi di volta in volta.

Le richieste dovranno essere dirette all'ufficio speciale impianti elettrici municipalizzati, in piazza Monte d'Oro.

Società archeologica romana. — Questa società ha chiuso ieri sera, con un banchetto alla trattoria Massi, in via Nomentana il ciclo ufficiale delle sue gite in onore del Conferenziere.

Al banchetto, oltre i conferenzieri prof. Vaglieri, prof. Tamborini, prof. Sederini, prof. Leoni, prof. Petrucci e cav. Pucci, assistevano il comm. Bruto Amonte, i comm. Gentilini Scaravalli, il cav. Ghera le famiglie De Fabritiis e Massano, il solerte segretario della Associazione sig. Massano, l'amministratore avv. Piermattei, e parecchi altri Soci.

Le cena si svolse animatissima e alla fine parlarono applauditissimi, il presidente Vaglieri, il vicepresidente Tamborini, il prof. Leoni, il segretario Massano, tutti inneggiando all'utile missione della Associazione al suo avvenire e alla sua prosperità e ringraziando quanti hanno concorso a tener alto il nome della istituzione che in Roma occupa il primo e più importante posto.

Fra i più applauditi furono i Soci che curarono le proiezioni delle conferenze, specie il socio Nazzarreno De Santis.

Attenuazione di suole in via Pinciana — Nel piano regolatore è tracciata, in prolungamento del la via Pinciana verso la Salaria, una strada della larghezza di venti metri lungo la fonte della villa di proprietà dell'Ingegner Stero Ceci.

Allo scopo di conservare il palazzotto già Pallavicini, di proprietà comunale, che si sarebbe dovuto demolire, fu studiata una variante, per la quale, mantenendosi il palazzo, rimarrà anche una vasta zona di terreno fabricabile tra la nuova via e la villa Ceci, la quale così non avrebbe avuto più fronte sull'arteria stabilita dal piano regolatore.

In seguito a ciò eran intercedute alcune trattative con l'ingegnere Ceci il quale avrebbe acquistata la zona di terreno di pertinenza comunale e di fronte triangolare tra la nuova strada e la sua villa portando così la fronte di questa sulla nuova strada progettata di allacciamo tra la via Pinciana e la Salaria.

Queste trattative ei sono però abbandonate in conseguenza che quelle valore che quelle acre sono andate acquistando perciò l'Amministrazione ha deciso di dare esecuzione alla sistemazione della strada lungo la fronte della villa, non alteandone il tracciato ma limitandone la larghezza da venti a dieci metri, allo scopoi conservare il palazzotto già Pallavicini.

L'ing. Ceci si è dichiato disposto a rinuncia e

---

soggiunge: « Il y a déjà deux frissons impérieux chez Watteau, Pater ov Lancret ».

Ma si potrebbe obbiettare se si ibridi del Diderot' e del Mornet siano veramente sinceri. Poichè si tratta di paesaggi di misera, di' paesaggi stilizzati, si potrebbe diventare chiosi di sapere se paesaggi più naturali non avrebbo destato maggior effetto Ma viene poi anche fatto di domandare se quei paesaggi stilizzati che piacevano ai romantici, erano veramente romanici. Chi osserva i paesaggi di Piero della Francesca,di Luca Signorelli, di Pistoro Perugino, chi ammirò ieri nel Museo del Louvre, alla *Vergine delle Rocce* di Leonardo, non ha bisogno di andare a cercare nè romanzi francesi del settecento la prima ispirazione di quei paesaggi romantici, paesaggi fantastici, e di alberi mostruosi che illustravano tanto i loro romanzi. Gli stessi paesaggi, poi di Salvator Rosa, Poussin e Claude Lorrain, con alberi e ruderi romani di maniera, avevano preparato quel genere di pittura che era stato il più dire romantico, assai prima del romanticismo letterario. Non forziamo dunque la rappresentazione e l'espressione di certi fenimeni e valori artistici per far loro dire quello che non era nell'intendimento dell'artista. Così Massimo d'Azeglio, che scriveva l'*Ettore Fieramosca* cosa, non era romantico, modellato in parte sopra i romanzi allora in voga, quando volle illustrarli in quadri, piccoli, per il passaggio alla vecchia tavolozza di Salvator Rosa.

Tutti i critici del romanticismo hanno convenuto nel riconoscere come sentimento dominante, in esso, il culto della natura. Ma il nume ancora domandarsi se i romantici abbiano in se compreso quella natura che mostrarono di amare tanto, e se non vi fosse qualche cosa di forzato e artificiale, e quasi d'insano, in questo stesso culto. Nel ritorno alla natura, un'anima così detta romantica, i romantici le hanno tolto alcuni dei suoi freschi più puri ornamenti. Il malato sentimentale faceva dunque un più falsa anche la natura; perchè il romanticismo, per lo stesso ci appare più tosto come una grande malattia artistica e sociale e il Mancini che fu il primo a accorgersene ebbe ferita di giustizia

Angelo De Gubernatis

ad ogni sua pretesa sia per la modificazione arrecata alla sistemazione stradale, quale era indicata nel piano regolatore, sia per ogni o qualsiasi titolo riguardante i rapporti intercedenti in passato tra lui e l'Amministrazione relativamente alla compravendita delle aree predette. Chiede perciò che, rimandato per tale sistemazione soppressa parte della via Pinciana (già vicolo di Grotta Pallotta), gli siano cedute le relative zone stradali, allo scopo d'incorporarle nella sua villa.

Il compenso concordato è di lire 10.000.

Ora il Consiglio dovrà autorizzare la Giunta a definire l'alienazione.

Il sistema Montessori in Inghilterra. — Il Consiglio Comunale di Londra — ci informa il nostro corrispondente di là, Mario Pettinati — ha deliberato di esperimentare in una delle scuole pubbliche della metropoli il metodo di insegnamento infantile creato dalla Professoressa Montessori di Roma; metodo che gli inglesi hanno battezzato col titolo di *fate come vuole*, e che, come i nostri lettori sanno, consiste essenzialmente nel lasciare ai ragazzi la maggior libertà d'azione possibile affinchè ognuno di essi possa sviluppare il proprio temperamento naturale e possa trarre con il minimo sforzo il più grande vantaggio dalla istruzione che gli viene impartita. Il sistema Montessori ha destato a Londra un grandissimo interesse tutte le autorità scolastiche se ne sono occupate. Per l'esperimento sarà scelta una scuola posta in uno dei quartieri più popolari di Londra, ove il numeroso degli allievi permetterà di osservare i risultati del nuovo metodo educativo su larga scala.

Tutti i giornali inglesi tributano in questi giorni la loro ammirazione alla nostra connazionale augurandosi che il suo sistema possa venir applicato su larga scala in tutta l'Inghilterra, segnando una nuova era per sistemi educativi infantili.

Premiazione al R. Riformatorio - A. Gabelli. — Ieri, alle 5.30, al R. Riformatorio Aristide Gabelli, in v. S. Michele, si svolse l'annuale premiazione degli alunni alla presenza del direttore generale delle carceri, comm. Doria, del direttore comm. Miccoli e di uno stuolo di ufficiali superiori.

Dopo i saggi interessantissimi di ginnastica e recitazione, ricevuti gli applausi calorosi del numeroso pubblico, Indi ebbe luogo la premiazione che si svolse fra il vivo compiacimento degli intervenuti. Da ultimo furono molto ammirate le mostre dei lavori eseguiti durante l'anno ed in special modo una bella targa, modellata dagli alunni della scuola d'intaglio, di cui è valoroso insegnante il prof. Filippo Gentini, al quale furono rivolti vivi elogi da parte del pubblico.

La bella cerimonia durò due ore circa.

I bambini delle Colonie estive al mare. — Ieri alle 7 e 3/4, accompagnate dalle insegnanti sig.ne Adele D'Amato, Adele Romani, Gisella Palucci, è partito da Roma il primo gruppo delle alunne delle scuole comunali, che il Comitato delle Colonie ha inviato alla cura marina a Giulianova ove rimarranno un mese.

A salutare le 67 bambine che lo componevano, erano i parenti, il presidente della Giunta esecutiva, prof. cav. Federico Di Donato e i vice presidenti prof. cav. Schiavetti e Dalmasso, le segretarie Ester e Adolfo Fiorentino, il cassiere Poiani, l'economa Mingozzi la contabile Palma, i consiglieri Serangeli, Ciottoni, Romano, il medico delle Colonie dott. Ilario Romanelli l'assessore Canti, il Direttore centrale didattico prof. Stratico, l'Ispettore Grilli, l'ispettore regio prof. cav. D'Andrea, il cav. Martorelli e signora, la Direttrice dell'educatorio Pestalozzi, sig. Traversi, le sig. Tolfini Bonardi e numerose pubblico, che, commosso, applaudiva le piccole partenti.

L'on. De Vito, deputato di Giulianova, ha scritto, plaudendo e mandando la sua assenza.

E' da augurarsi che l'aria balsamica e iodata del mare, il sano nutrimento, la vita metodica, l'osservanza delle norme igieniche, valgano a ridonare il benessere fisico e morale a quei deboli organismi.

Ai primi del mese di luglio si effettueranno altre partenze per Pescara e per Cingoli dove il Comitato ha Colonie proprie.

Pel sergente Pais-Serra. — Ieri mattina, trigesimo del morte di lvaloroso sergente Pais-Serra caduto a Fonduk-El-Tokar, ha avuto luogo nella chiesa di S. Susanna l'annunziata cerimonia funebre, riuscita ordinata e solenne.

Erano presenti: la signora Spingardi, le sig.re Faida, la sig. Orlandi, le sig.ne Petretti. S. E. l'on. Lacava, il duca Teolonia, il sen. amm. medico Santini, l'on. Fortunati, il sen. Gui, il ten. generale medico Imbriaco e famiglia, il maggior generale Caucci e famiglia, il magg. San Martino del Lanciei di Firenze, il colonn. Sosso, il ten. col. Quarto e famiglia, il cap. med. Rongs, il cap. Pigone e sorella, l'avv. Umberto Grossi, l'avv. Spagnolo, il cap. Martorelli e signora, il cav. avv. Linguini, il cav. avv. Gorga, il comm. avv. Campus, l'avv. Campus Giov. Antonio, il cav. Ceresse, il col. Bajo, e famiglia, i rappresentanti dei comuni di Pagliano e Perrone, numerosi ufficiali e sottufficiali delle varie armi, il prof. dott. Carnevale della R. Università di Roma, il cav. Ghera, il cav. Belli, il march. Quesada, e famiglia, il march. Delitalo, e famiglia, il cap. Verzi, la famiglia Collerà, la sig. Casciotti, la famiglia Fabbri, il colonn. Napoletano e famiglia i rappresentanti dei RR. Carabinieri, degli ufficiali medici, della Fratellanza militare, della Fratellanza reduci in congedo, di terra e di mare; il delegato di P. S. del rione Viminale, una rappresentanza di antichi alunnie conoscenti del sergente Pais-Serra, reduci da Tripoli.

La chiesa era parata a lutto: sulla porta d'ingresso leggevasi l'epigrafe:

Pel sergente Pais-Serra — e pei nostri prodi soldati — caduti eroicamente nella Libia — per la civiltà e grandezza della Patria — funebri onoranze e solenni preghiere.

Sull'epigrafe era stato posto un ritratto del nobile Pais in abito di prima Comunione. Il tumulo era adorno di palme e fiori e di candelabri, circondato da trofei d'armi. Intorno ad esso prestavano servizio d'onore i lanciari compagni dell'estinto.

Sul tumulo eravi l'elmo e la spada che il sergente maggiore portava nella Libia.

Ha celebrato la Messa e impartito la benedizione al tumulo p. Copéré, procuratore generale dei Padri Maristi, serviavano all'altare un gruppo di alunni.

La musica, diretta dal maestro Leoni, ha eseguito inappuntabilmente la Messa funebre del Perosi.

Particolare invito era stato fatto agli ascari giovani ma il tenente Mariani ha creduto la loro ascenza con il seguente cortese biglietto:

« Gli ascari urlieri, dolenti di non poter essere presenti al solenne funerale pel compianto valoroso sergente Michele Pais-Serra, causa ristrettezza tempo disponibile, sentitamente ringraziano pel gentile e delicato invito di cotesta spettabile direzione.

Onoranze ad Enrico Cimbali. — Nella sede del Circolo Giuridico, al Palazzo di Giustizia, ieri mattina alle 11, il giudice *Raffaele Majetti* ha commemorato *Enrico Cimbali*, ad iniziativa del Comitato costituitosi sotto la presidenza del comm. Susca, per rendere all'insigne giurista degne e solenni onoranze nel XXV anniversario di sua morte.

La sala era affollata di eleganti signore e signori.

Innumerevoli magistrati giuristi, avvocati, professori e studenti dell'Ateneo romano assistevano alla commemorazione.

A fianco del tavolo dell'oratore è il ritratto di Enrico Cimbali, sormontato da una corona di quercia e di alloro con bacche d'oro ed un gruppo di garofani bianchi e rossi.

Il giudice Raffaele Majetti, con foga giovanile, lesse un dotto e limpido discorso, col quale, prospettando a rapidi tratti la vita privata del giurista scomparso, che fu tutta una vera e continua apoteosi dei più alti e soavi affetti di figlio e di fratello, rievocò l'opera di Enrico Cimbali, nella riforma del diritto privato, opera feconda che ha lasciato orma profonda, incan labile, meravigliosa nella scienza e nella pratica giuridica.

Il pubblico eletto, che seguì l'oratore sempre con vivissima attenzione, alla fine del brillante ed elevato discorso salutò il giudice Majetti con una calorosa ovazione che durò a lungo.

Molti si affollò attorno a lui per complimentarlo e stringergli la mano.

Società contro l'accattonaggio. — Una anonima benefattrice la sig.a B. D., che la Società ringrazia vivamente, ha fatto tenere, per mezzo dell'avv. Luigi Cuccia, una oblazione di L. 107.

Giovedì 4 luglio, rammentiamo che il giorno stabilito per l'estrazione dei numeri della *Grande Tombola di Lire 350.000*.

Ormai il pubblico sarà convinto che l'estrazione avrà luogo senza fallo nel giorno sopra indicato.

La data è seria, fissa ed irrevocabile.

Le cartelle sono in vendita per ancora pochissimi giorni in tutto il Regno presso i Cambia Valute, Banchi Lotto, Uffici Postali, Rivendite di Sali e Tabacchi e dove vi è l'apposito avviso.

Prezzo di ogni cartella lire Una che tutti possono spendere, per tentare di poter *guadagnare la bella somma di lire* 150.000.

Clinica dermosifilopatica.— Nell'interesse che sia mantenuto il materiale di osservazione che è quasi sempre proficiente per l'insegnamento di specialità la Direzione del Pol el clinico ci prega di inserire:

« Nella clinica dermosifilopatica della R. Università « di Roma, Policlinico Umberto I rimane aperta la « consultazione e cura per le malattie cutanee e lue- « tiche, per tutti i giorni dalle 8½ alle 10 am: così « pure in via Santa Maura n. 63 funziona coll'orario « abituale (dalle 8 alle 10 am. dei martedì, giovedì « e sabato) l'ambulatorio Antinfettivo.

« I malati nuovi sono veduti dal Direttore della « Clinica.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-35

Suicidio di un soldato. — Ieri mattina alle 7, in un corridoio del Tribunale militare, fu rinvenuto il cadavere del soldato Augusto Crona Marchi di a. 22 nato a Roma. Fanteria il quale si era suicidato esplodendo o un colpo di rivoltella alla testa. Si ignorano le cause del suicidio.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Tentato suicidio. — Al vicolo del Cinque 22, ieri sera, certo Sora Arcangela di a. 36 tentò di suicidarsi ingoiando della soda.

Fu colta da dolori e allora andò a farsi medicare a S. Spirito dove la trattennero in osservazione.

Caduta disgraziata. — Scavalcando il recinto in legno del Colosseo, certo Raffaele Massimi di a. 58 ab. alla Gatta Pinta 30 cadde e si fratturò il braccio sinistro.

A S. Giovanni 30 g.

Un colpo di rasoio. — A Borgo S. Angelo 58, quistionarono iersera Domenico Marconi di a. 64 e la di lui moglie Francesca Moroni di a. 59. Il Marconi accecato dall'ira afferrò un rasoio e ne vibrò un colpo alla donna ferendola al collo, fortunatamente leggermente.

A S. Spirito fu giudicata guaribile in 8 g.

Il feritore venne arrestato.

Precipita in un fosso. — Il muratore Fernando Chiodi di a. 20, iersera alle 19,30 in un prato presso i Cessati Spiriti, cadde in un fosso profondo circa 3 m. e oltre a molte escoriazioni riportate, si fratturò il polso sinistro.

A S. Giovanni 23 g.

Un modello di moglie. — Certo Domenico Giustini di a. 31 ab. in v. dei Sabelli, 55, iersera passeggiando in v. degli Equi con la moglie Maddalena Fiulli, attaccò lite con lei per questioni d'interessi.

La donna bebestialità estrasse a un certo punto un coltello e glielo menò un colpo all'ascella destra.

Il disgraziato marito andò a farsi medicare a S. Antonio dove gli dissero che ne avrà per sei giorni.

Un atto encomiabile. — Iersera verso le 17.45, nel momento in cui è più vivo il movimento al Corso Umberto presso il Palazzo Bocconi e innumerevoli veicoli e autoomnibus traversano la via, certa Caterina Tirabassi ab. in P. S. Salvatore voleva passare nel marciapiede opposto della via, ma un automobile giungendo di corsa stava per investirla.

La guardia di città Salvatore Santillippo intuendo l'imminente pericolo, noncurante della propria incolumità si gettò innanzi alla macchina e riuscì ad afferrare e trarre indietro la donna.

La folla presente al fatto, acclamò il coraggioso.

Un bambino caduto da un balcone. — Iersera nella casa di salute della Trinità dei Pellegrini, nella piazza omonima il bambino di 3 anni abitante con la famiglia in v. S. Maura 15, mentre si trastullava presso alla ringhiera di un balcone, entrò tra le sbarre della ringhiera e cadde nel sottostante cortile dall'altezza di 4 metri. Il padre presente al fatto non fu in tempo ad afferrarlo, corse a raccoglierlo nel cortile dove lo trovò in grave stato.

Subito provvide al trasporto del piccino a S. Spirito dove preoccuparono giud. riserv.

Annegato nel Tevere ? — All'Acqua Acetosa, iersera verso le 19 due ragazzi, Belisario Molinari e Umberto Magistri consegnarono a una guardia municipale colà di servizio alcuni indumenti che erano stati loro affidati da un costanzo, certo Peppino, ab. in v. Simeto 26.

Pare che Peppino fosse andato a bagnarsi nel Tevere presso Conca d'oro, ma essendo scorse molte ore e non tornando, i giovanetti ebbero timore d'una disgrazia.

La guardia s'interessò subito delle opportune ricerche che non diedero però alcun risultato.

Borseggio. — Nel tram proveniente da Genzano iersera alle 20 avvenuta presso posto cento Federico Gagliodi di a. 43 ab. in v. dei Sabelli 64 che per qualche eccessiva libazione fatta, s'era addormentato. Giungendo a Porta S. Giovanni s'accorse d'essere stato derubato dell'orologio con catena d'oro alla quale erano attaccate tre sterline e del portafogli contenente L. 90. Andò a dare denunzia dello sgradevole accidente occorsogli al commissariato dell'Esquilino, dove gli promisero di far le debite investigazioni.

Un minorenne accoltellatore. — Il muratore Ruggero Bartozzi di a. 18 ab. in v. Vanvitelli 6, iersera verso le 21, al ferro di Cavallo della passeggiata di Ripetta fu ferito con una coltellata alla spalla da un ragazzo di 16 anni, certo Attilio Co petti ab. in v. Giulio Cesare 78.

Il Bartozzi aveva schiaffeggiato poco prima la fidanzata che è sorella del Corpetti il quale volle vendicare l'offesa ricevuta.

Il ferito guarirà in 8 g.

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Con i due spettacoli di ieri, *Vedova allegra* e *Tuttapinside*, ai quali convenne pubblico in folla, la *Città di Milano* prese commiato dal pubblico di Roma. Il congedo fu estremamente cordiale, e gli applausi calorosi, che salutarono di frequente gli artisti tutti della Compagnia, vollero esprimere anche l'augurio di un prossimo « a rivederci ».

La Città di Milano parte per Firenze, dove darà un corso di rappresentazioni.

— Stasera inizia le sue recite la Compagnia romanesca diretta da Gastone Monaldi. Si rappresenteranno *Malaria* di Nino Ilari e il bozzetto in versi *Fior d'arancio*.

I prezzi sono popolarissimi: palchi 1° e 2° ord. L. 8, 3° ord. L. 5; poltrone L. 2, sedie L. 1, anfiteatro L. 0.50.

tutto oltre l'ingresso i L. 1. - Galleria numerata L. 1; posti comuni L. 0.50.

Argentina. — La Compagnia dialettale romana, del Monaldi da stasera passa per uno straordinario corso di recite al *Costanzi*. L'*Argentina*, rimane quindi chiuso.

Nazionale. — Con la fortunatissima *Fiammetta*, la Compagnia Talli-Melato-Giovannini ha chiuso ieri degnamente il corso delle sue rappresentazioni, lasciando nel pubblico il desiderio vivissimo di poter riudire gli eccellenti attori. Questo suo desiderio il pubblico volle ieri significare, applaudendo calorosamente la Melato, il Giovannini, il Betrone e tutti gli altri interpreti.

Apollo. — Stasera 5 importanti debutti: l'ottimo cantante comico Rodolfo Giglio, la eccentrica Mimì Turris, la danzatrice spagnuola Raquena, l'eccentrico popolare Little Taté e la canzonettista Lena D'Orfeo ed ultima rappresentazione della danzatrice Mareine.

Adriano. — La *Carmen* ebbe nell'unica rappresentazione di ieri il consueto successo di applausi alla Fassani, alla Mascelloni, ai Rosati, al Granucci,ed a tutti gli altri altri interpreti.

— Oggi riposo. Domani *Cavalleria e Pagliacci*.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Malaria*, ore 21.

Apollo. — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

Salone Margherita. — Spettacolo cinematografico dalle 17.

Sala Umberto. — Teatro d'istruzione.

Trianon. — Spettacolo variato.

Sferisterio Romano. — (V. Aniene, Porta Salaria) — Tutti i giorni tre grandi partite dalle 17.

MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 3 Luglio 1912. La 4ª Custodia vende gli ori dei 4 Luglio 1911.

Occasione fenomenale

MACCHINA a vapore, verticale, di quattro cavalli, in buonissime condizioni.

Visibile nello Stabilimento topografico del *Popolo Romano*, Via due **Macelli 9.**

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale

PATROCINIO LEGALE AMMINISTRATIVO ECCLESIASTICO

Il cav. dott. EDOARDO NUDI sotto prefetto a riposo, collaboratore nel *Commentario della legge Comunale e provinciale* del senatore SARDINO e del sen. ASTENGO, collaboratore nel *Manuale Astengo* e nel *Municipio italiano* dell'ex. dep. GHIGI, ha aperto in SINIGALLIA studio legale per affari amministrativi ed ecclesiastici.

IL " FORNELLO ECONOMICO "

a due fuochi con rosticceria

L. 25 a contante | **L. 1,15** in 24 rate

non deve mancare più nelle

piccole famiglie

ora che il prezzo del gas per riscaldamento è di 14 centesimi il mc.

Società Anglo-Romana

per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

MAGAZZINI DI ESPOSIZIONE E VENDITA

12 Via Poli — Via Ancona 23-25

D. Cav. Garino Ostetricia ginecologia-chirurgia dei bambini. Malattie ginecologiche svedesi. Via Voltumo 40 dalle 1 alle 16. Telefono 21-55.

Debolezza Neurastenia - Vedi avviso G. pagina

FERNET-BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO TONICO CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffaz.

Ultime Notizie

Relazione al Re

Ieri mattina furono ricevuti da S. M. il Re i Ministri per la firma di leggi e decreti.

***

S. M. il Re ha ieri sanzionato la nuova legge elettorale politica, votata dal Parlamento.

Il Senato di ieri.

Continuò la discussione dei progetti segnati all'ordine del giorno approvandone venti che furono votati a scrutinio segreto.

Fra questi progetti diedero luogo a brevi dibattiti quelli relativi alla produzione zootecnica, all'industria serica e all'istruzione forestale.

Parlarono i sen. Arrivabene, Grassi, e Parpaglia, il Ministro on. Nitti e i rispettivi relatori senatori Gorio e Ridolfi.

Per gli italiani espulsi dalla Turchia

Dalle ultime comunicazioni pervenute da i vari Stabilimenti della Banca d'Italia a tutto il 28 giugno, risulta versata alla Banca per oblazioni in favore dei nostri connazionali profughi dalla Turchia la somma complessiva di Lire 981,112,56.

Una smentita

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Da vari giornali è stata raccolta negli scorsi giorni la voce che l'Ammiraglio Viale, comandante in capo delle forze navali, ad una commissione di rappresentanti delle isole dell'Egeo da noi occupate, recatasi da lui per manifestargli il desiderio di quelle popolazioni di ottenere un regime autonomo, avrebbe risposto che il Governo Italiano si sarebbe quanto prima occupato della questione.

Tale notizia non ha fondamento di verità. L'Ammiraglio Viale non ha pronunciato le parole attribuitegli e non ha ricevuto alcuna delegazione di isolani dell'Egeo.

Ministero Interno.

Nell'edizione Reale di ieri furono firmati da S. M. il Re i seguenti decreti:

Arezzo — Bilancio Provinciale 1912.

Costantino Calabro — Erezione in Ente morale ed approvazione dello Statuto organico della Cassa Rurale di Prestanze Agrarie.

Carmignano di Brenta (Padova) — Idem. idem. idem. idem. del Ricovero per inabili al lavoro « Biga Catando ».

Ministero Esteri.

Sulle condizioni morali-economiche del paese

La *Stefani* comunica:

L'on. Ministro degli Affari esteri marchese Di San Giuliano, ha indirizzato oggi ai Regi Agenti diplomatici e consolari la seguente circolare, cui fa seguito l'esposizione dei dati concernenti le manifestazioni più significanti della vita nazionale nell'anno finanziario 1911-1912 che oggi si compie:

Ai dati già da me posti innanzi all'attenzione dei regi Agenti all'estero dal 27 marzo 1911 al 27 marzo 1912 — inizio e chiusura dell'anno giubilare — altri stimo opportuno farne seguire alla chiusura dell'anno finanziario da cui risulta luminosamente come il cammino ascendente del nostro Paese nulla abbia rallentato e stia per risentire dalle conseguenze di una lotta a cui era preparato materialmente non meno che moralmente, e di cui se esso si augura per amor di pace, prossima la fine — e vi è disposto con rispetto della sua dignità e dei suoi interessi — affronterà e può affrontare il prolungarsi senza esitazione.

E' utile che le condizioni del Bilancio e del Tesoro, degli Istituti di emissione e degli Istituti di credito, la ripresa delle industrie, le cifre degli scambi, lo sviluppo dei lavori pubblici, l'aumento del risparmio, l'eccellenza della pubblica salute — dimostranti la potenzialità economica dell'Italia e lo stato favorevole di tutta la vita nazionale — sieno il più possibile conosciuti all'estero.

E per questa generale divulgazione fido nell'attività di quanti hanno l'alto onore di rappresentare all'estero l'Italia.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Consiglio Superiore della Cassa Infortuni.

Su proposta dell'on. Ministro Nitti, sono stati nominati componenti del Consiglio superiore della Cassa nazionale di assicurazioni per gl'infortuni: il senatore G. B. Pirelli ed il cav. Augusto Casciani, prescelti dal Ministro fra i designati a rappresentanti degli imprenditori ed industriali; sig. Argentino Altobelli e Bruno Buozzi prescelti fra i designati a rappresentanti degli operai; cav. Enrico Scodnick ed il cav. uff. ing. Luigi Pontiggia liberamente scelti dal Ministro.

Ministero Pubblica Istruzione

S. M. il Re ha sanzionato nell'udienza di ieri, i seguenti provvedimenti:

Promulgazione della legge: « Autorizzazione di spesa straordinaria per provvedere dei locali occorrenti alla R. Scuola Normale e complementare di S. Pietro al Natisone ».

Promulgazione della legge: « Convenzione fra i Ministri della Pubblica Istruzione e del Tesoro, il Comune, la Provincia e l'Amministrazione ospedaliera di Genova per l'assetto edilizio della Università medesima ».

Promulgazione della legge: « Convenzione per il completamento dei lavori di sistemazione edilizia della R. Università di Pisa e dei suoi stabilimenti scientifici ».

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Legge sulla cittadinanza

La *Gazzetta Ufficiale*, in un numero straordinario uscito ieri Domenica, pubblica la legge sulla cittadinanza testè approvato dal Parlamento e che va in vigore con oggi 1° luglio.

Ministero Marina.

Per l'ammissione alla R. Accademia Navale

Sono già numerose le domande di ammissione al prossimo concorso per cinquanta posti di allievo della 1ª classe del corso normale di quattro anni della R. Accademia Navale.

Il Ministero della Marina, nell'intento di evitare alle famiglie dei giovanetti aspiranti a detta ammissione le spese di un viaggio a Livorno o di una troppo lunga permanenza in quella città, ha disposto perchè la visita medica dei concorrenti abbia luogo presso i Comandi in Capo dei Dipartimenti di Spezia, Napoli, Venezia e Taranto ed in Roma presso il Ministero stesso.

I concorrenti riceveranno direttamente dal Comando della R. Accademia Navale notizia del luogo e del giorno, nel quale dovranno presentarsi, nonchè ogni altra indicazione riflettente il concorso.

L'Italia alle gare di Stoccolma

Il Ministro on. Leonardi-Cattolica, aderendo ad analoga richiesta del Presidente del Comitato italiano per le olimpiadi di Stoccolma, cn. Campana di Bricantau, ha donato al Comitato stesso la bandiera nazionale, che accompagnerà le squadre destinate a tenere alto il nome d'Italia nelle importantissime gare internazionali di quella città.

INFORMAZIONI ESTERE

Nella flotta spagnuola

(S) **El Ferrol**, 30. — La corazzata *Espana* di recente varata ha corso il grave pericolo di affondare in seguito alla invasione delle acque in parecchie stive che erano state lasciate aperte. Le potenti pompe messe subito in azione hanno fatto sì che venisse evitato tale accidente, dovuto esclusivamente alla negligenza di due guardiani, subito licenziati.

LA CAMPAGNA PRESIDENZIALE NEGLI S. U.

— (S) **Baltimora**, 29. *Convenzione Democratica*. Nel tredicesimo scrutinio per l'elezione del candidato del part to democratico alla Presidenza degli Stati Uniti Camp Clark ha ottenuto 554 voti e Wilson 356.

(S) **Baltimora**, 30. — La Convenzione del partito democratico ha tolta la seduta e si è aggiornata a domani.

Nell'ultimo giro di scrutinio, Clark ha avuto 464 voti e Wilson 405. Parecchi delegati del Maryland hanno votato per Wilson.

Quando la seduta è stata tolta, circolava la notizia che Clark era partito da Washington per Baltimora e si temeva che egli cercasse di provocare una Convenzione per difendersi contro le osservazioni di Bryan, il quale diceva ieri mattina che l'aumento dei voti di Clark era opera di un solo personaggio di New York, rappresentante degli interessi dei capitalisti.

(S) **Baltimora**, 30. — Al 14° scrutinio Bryan ha dichiarato che quando Clark avesse i voti dei delegati di New York, ci si dovrà astenere dal votare per lui, perchè i delegati di New Yor obbediscono al desiderio dei rappresentanti dell'alta finanza, che hanno dominato la Convenzione di Chicago.

Dopo una breve discussione a questo proposito, Bryan ha votato per Wilson. Clark ha ottenuto voti 553 e il dottor Wilson 371.

SITUAZIONE POLITICO-PARLAM. IN TURCHIA

(S) COSTANTINOPOLI, 30. — Dopo la seduta della Camera, il partito « Giovane Turco » ha tenuto una seduta segreta, nella quale il Ministro dell'Interno ha dato spiegazioni sugli avvenimenti di Monastir, sui reclami degli ufficiali albanesi insorti, reclami che hanno il carattere delle domande formulate dalla nazionalità albanese, ed infine sui *desiderata* degli altri ufficiali di Monastir.

Il Ministro è stato autorizzato a dare le stesse spiegazioni nella seduta della *Camera*.

— Il *Senato* ha respinto la domanda d'urgenza formulata dal Gran Visir per la discussione delle modificazioni alla Costituzione.

LA SENTENZA PEI FATTI DI TUNISI

(S) **Tunisi**, 30. — Il Tribunale, dopo 17 ore di discussione, ha emesso stanotte alle 2 la sentenza.

Sette accusati sono stati condannati alla pena di morte, due ai lavori forzati a vita, uno a venti anni di lavori forzati, uno a dieci anni di lavori forzati e ventiquattro a pene minori. Trentaquattro accusati sono stati assolti.

(S) **Tunisi**, 30. Malgrado le previsioni pessimisti fatte sulla impressione che avrebbe destato la sentenza pei fatti del cimitero di Djellaz, la città è assolutamente calma.

La sentenza lascia infatti indifferente la popolazione musulmana.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 30. Oggi è stato inaugurato il Congresso del Partito operaio.

Alla fine della seduta è stata messa ai voti una mozione del comitato generale del partito. La prima parte della mozione, che chiede il suffragio universale e la rappresentanza proporzionale, è stata approvata alla unanimità la seconda parte, che stabilisce che il gruppo socialista presenterà al parlamento un progetto per la riforma della Costituzione, è stata approvata con un emendamento, il quale dice che la presentazione del progetto avrà luogo non oltre novembre; la terza parte, che dichiara che la classe operaia ricorrerebbe a tutti i mezzi pacifici compreso lo sciopero generale è stata approvata fra lunghe entusiastiche acclamazioni.

» Il Presidente ha quindi dichiarato chiuso il Congresso.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Zagabria**, 30. E' morto il Consigliere Banate Hrvoie, vittima dell'attentato commesso contro il Commissario regio Cuvaj.

FRANCIA

(S) **Bar Le Duc**, 30. — Il Presidente del Consiglio Poincaré, in un discorso pronunciato in occasione della inaugurazione del campo di avviazione militare, ha felicitato queste popolazioni per il mirabile slancio, che ha rinnito ricchi e poveri in una sottoscrizione la quale ha permesso la costruzione di numerosi *hangars* militari.

Poincaré ha detto che nulla che riguarda l'aviazione militare può lasciare indifferente la Francia e che gli intrepidi aviatori non dimenticheranno che i primi rischi e cure dei loro apparecchi allestiti dall'ammirazione popolare, furono sostenuti in questo paese dell'Est, ove il patriottismo è tanto più vivo quanto ha più sofferto e dove il nostro esercito appare come la garanzia dell'integrità della patria e della dignità nazionale.

Un parallelo tra Hoche e Gambetta.

(S) **Versailles**, 30. — Il Ministro della guerra Millerand, intervenuto alle feste commemorative del generale Hoche, ha pronunciato un discorso nel quale ha fatto un paragone fra Hoche e Gambetta. Questi ebbe tante maggiori analogie con Hoche, quanto meglio comprese la necessità di consolidare i vincoli già così stretti tra la Repubblica e l'esercito.

Millerand ha ricordato che Gambetta accennando alla campagna di paura che i vecchi partiti conducevano allora contro la Repubblica, dichiarava: La Francia non ha più paura perchè adesso ha fiducia in sè stessa.

Millerand ha soggiunto: Non è soltanto pensando al pericolo interno che ci si sente oggi autorizzatia dire che la Francia ha fiducia in sè stessa. Certo essa non ha dimenticato ciò che le costò una volta le vane fanfaronate. Essa è tanto lungi dalla jattanza quanto dal timore. Nessun paese al mondo è così sinceramente come la Francia attaccato alla pace, ma la Francia sa pure che sarebbe per essa un pericolo peggiore della guerra se si potesse credere capace di temerla.

Onoranze centenarie a Rousseau.

(S) **Parigi**, 30. — In occasione del centenario di Rousseau il Presidente della Repubblica Fallières, circondato dai Presidenti delle due Camere, dai membri del Governo e del Corpo diplomatico, ha inaugurato la tomba del grande filosofo. Dopo un'audizione musicale, Painlevè membro dell'Istituto ha fatto l'elogio di Rousseau.

Quindi Fanny, presidente del Consiglio di Ginevra, e Leon Berard, Sottosegretario di Stato alle Belle Arti, quest'ultimo leggendo un discorso di Guist'hau Ministro dell'istruzione, indisposto, hanno tracciato la vita di Rousseau e la sua figura di filosofo, sociologo, letterario e artista.

Fallières si è recato quindi innanzi al monumento di Rousseau. All'uscita del Pantheon era stato stabilito un rigoroso servizio di polizia. Le vicinanze erano gremite di folla. Numerosi *camelots du Roy* ed alcuni studenti realisti hanno emesso fischi al passaggio di Fallières insieme a grida di *Vive il Re!* Nè è seguito un arresto. Sono stati operati una sessantina di arresti, tra cui quello di Pujol, presidente dei *camelots du Roy*.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 30. — Contrariamente alle informazioni diffuse all'estero, una nota ufficiosa annuncia che un solo caso di colera è stato constatato l'11 giugno ad Astrakan. Da allora non è apparso il colera in alcuna località dell'Impero russo.

Ultim'ora delle Provincie

Il generale Mirabelli in giro pel collegio.

— (S) **Pietravairano**, 30. — Continuando il suo giro elettorale l'on. Mirabelli è giunto stamane a Riardo, ricevuto dal Comitato per le onorarie presieduto dal Conte Pisciclli, dalle autorità e da molta folla. L'on. Mirabelli si è recato al Municipio ove il Sindaco pronunciò un discorso, cui rispose con felici parole il generale.

Da Riardo l'on. Mirabelli ha proseguito per Pietramelara ove ebbe entusiastiche accoglienze dalla popolazione e dall'Amministrazione comunale. Il barone Zarone ha offerto un ricevimento in sua casa in onore dell'on. Mirabelli.

Quindi l'on. Mirabelli ha proseguito il suo giro per Roccaromana, Baia Latina, Pietravairano, e Vairano, ricevuto dovunque dalle popolazioni plaudenti.

I discorsi dell'on. Mirabelli, improntati alla concordia di tutti, hanno prodotto ottima impressione.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd italiano. — *L'Indiano* è partito il 29 da Buenos Ayres per Napoli e Genova.

— Il *Mendoza* è partito da New York il 29 per Napoli e Genova.

La Veloce. — Il *Savoia* prov. dal Plata e Brasile è giunto ed è ripartito il 29 mattina da Las Palmas per Almeria, Barcellona e Genova.

Lloyd Italiano. — Il celerissimo postale *Principessa Mafalda*, proveniente da Buenos Aires, ha proseguito ieri da Gibilterra per Barcellona e Genova.

— Il piroscafo postale *Taormina*, è passato ieri da Capo Sagres diretto a Napoli e Genova.

LUIGI PLATTI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 16 del mese. — I prezzi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: **Direzione o Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato consecutivo: 10 —.

Prezzo dell'Associazione
— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Italia ..... Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 10
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.
— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia ..... Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 22 - Trim. 12

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12, Telefono 10-84, o alla Società *Romana di Pubblicità*, Roma, Corso Umberto I°, 361, Tel. 36-16. Tariffe: A. pagina (su 10 colonne) cent. 50 la linea; 3. pag. L. 4 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 1 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione si fa tutti gli annunzi è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
***Magazzini:* S. Pantaleo 60-61**

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società anonima — Capitale Sociale L. 120,000,000 — interamente versato
Fondo di riserva ordinario L. 26.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 21,00,4000
Direzione centrale: **MILANO**
Filiali all'estero: **Londra.** Filiali nel Regno: **Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo Savona, Sestri Ponente Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**
Operazioni e Servizi diversi de la Sede di Roma
Via del Plebiscito, 113 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Anno	Semestre	Trimestre
Cassette-forti piccolo L.	4	2	1
» » medio »	8	4	2
» » grande »	12	6	3
Casse-forti piccolo »	20	10	5
» » grande »	35	20	10

Conti correnti liberi 2 ¼ %
Libretti di Risparmio 2 ½ %
id. del Piccolo Risparmio 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3 ¼ %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO, O PIU 3 ½ %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3 ¼, 3 ½ 3 ¾ % secondo la scadenza.
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
» » di titoli.
Lettere di credito.
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso graduito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Servizio depositi chiusi
Banch. Casse. Pacchi, ecc. chiusi e sugellati
CUSTODIA in APPOSITO LOCALE CORAZZATO
a condizioni da convenirsi

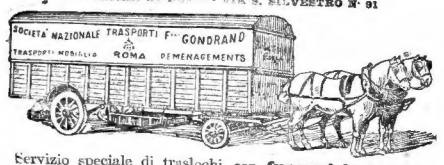
UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE — Via del Plebiscito, 109 (Palazzo Doria
Compra-vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via due Macelli 10-11.

Suoneria		Tasti porcellana		Pile Leclanche'		Quadri		Fili conduttor	
Cent.	6 L. 2.45		—		—	3 Num.	L. 11.75	7/10	L. 4.—
»	7 » 2.80	liscio	L. 0.30	cent.	14 L. 2.60	4	» 15.50	8/10	» 3.80
»	8 » 3.20	filettati oro	» 0.50	»	16 » 1.80	6	» »	9/10	» 10.70
»	9 » 3.25	legno	» 0.25	»	18 » 2.20	8	» » 21.—		
»	10 » 4.75	»	» 0.30	»	21 » 2.75	10	» » 28.50	Cordoni di seta	
»	12 » 6.—	Ferro-bl.	» 0.45	»	vecchie » 4.50	12	» » 32.—	al metro L. 0.20	

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-84

Società Trasporti Fratelli Gondrand
Società anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N. 31



Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

DEBOLEZZA NEURASTENIA e simili mali lascio ai ciarlatani e speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita da *Rigeneratore* con i *Granuli di Sfricnina* precisi Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, per chè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Centardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acqua thee virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate 8

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0 25	5.55	7.30	8.—	10.45	13.35	16.35	
					18.—	19.35	22.30	
Pisa-Torino	9.5	9.15	14.—	18.5	21.—	23.50		
Pisa-Milano	9.5	9.15	14.—	18.5	21.—	23.50		
Foligno -Ancona	5.50	8.25a	12.5		15.30	22.—		
Firenze-Milano		9.—	9.10	14.40	18.15	21.6	23.45	
Orvieto	9.5	9.15	14.—	18.5	18 20	21.—	23.50	
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	18.10	19.30			
Tivoli		9.45				21.35		
Civitavecchia	6.5	10.45	18.30					
Frascati	6.30	8.15	9.20	12.10	16.15		17.10	
					18.55	20.15	21.50	
Velletri-Terracina	6.50	12.40	17.50					
Velletri	6.50	12.40	17.30	21.30				
Fiumicino	*5.16	9.15	16.45	18.50				
Mandela-Subiaco	7.40	13.—	18.10					

a) Feriale
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.45	7.40	10.—	12.—	14.25	17.5	17.45	
					20.15	22.15	23.25	
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.10	18.15	21.50	22.50	
Milano-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.10	18.15	21.50	23.30	
Ancona-Foligno	*0.12	7.10	8.—	14.35		20.10	22.15	
Milano-Firenze	*0.12	8.50	8.50	15.10	17.20	18.55	22.45	
Orvieto	7.—	8.40	9.30	16.10	18.15	21.50	23.50	
Avezzano-Tivoli	0.5		8.25	9.35	18.30		20.30	
Tivoli		7.30			17.25			
Civitavecchia	7.55	13.5	16.20			22.30		
Frascati	7.5	8.25	10.50	14.55	19.10	20.35	21.32	
						20.45		
Terracina-Velletri		9.25		13.5		20.45		
Velletri	8.30	9.25		18.5		20.45		
Fiumicino	7.55	16.10		*21.38	21.50			
Subiaco-Mandela	8.25			15.30	20.30			

a) Feriale.
* A Trastevere.

Tramvie dei Gastelli Romani
FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima finoa Marino
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,4

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.10, - 7.10 - 8.25 - 12.20 - 14.10 f. - 16.5 - 18.25 - 20.23.
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.20 - 8.4 - 10.3 - 13.52 - 17.9 - 18.30 - 20.33 - 22.31 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze per Roma
5.45 - 6.50 - 7.50 f. - 9.40 - 12.40 - 16.25 - 19.15
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.30 - 8.38 - 12.23 - 17.10 - 20.48 - 21.43 f.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma Trast
6.40 - 9.50 - 16.29 - 18.45.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma Trastevere
8.40 - 13.11 - 19.24 - 22.24.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.30	6.30	8.7	9.30	11.30	15.30	— 19 —
Tivoli	6.27	7.10	8.37	10.17	12.10	16.32	17.29 19.55
V. Adriana	6.40	7.30	9.	10.28	12.58	16.40	17.45 20.9
Tivoli	6.55	7.45	9.24	10.43	13.15	17.	18. 2 20.21
							Feriale
Tivoli	5.45	7.18	8.35	9.45	11.17	15.45	17.32 18.21 21.50
V. Adriana	6.1	7.31	8.39	9.58	11.30	16.1	17.46 18.37 21.30
Pagni	6.23	8.13	8.58	10.15	11.45	—	18.5 18.59 21. 0
Roma	7.18	8.56	9.45	11.	12.53	—	19.40 20.30 22.10

Tramvia Roma-Civitacastella

Roma	p. 6 —	9 —	14.30	17.45	
Prima Porta	a. 6.38	9.38	15.8	18.23	
Scrofano	a. 6.53	9.53	15.23	18.38	
Castelnuovo	a. 7.19	10.19	15.49	19.4	
Morlupo-Lepri gnano	a. 7.28	10.28	15.57	19.13	
Rignano	a. 7.52	10.50	16.21	19.37	
Sant'Oreste	a. 8 —	10.58	16.29	19.45	
Civitacastellana	a. 8.32	11.30	17.1	20.17	
			Feriale		
Civitacastellana	p. 6 8	14 38	17 53	18 55	
Sant'Oreste	a. 6 40	15 10	18 25	19 27	
Rignano	a. 6 48	15 18	18 33	19.35	
Morlupo-Lepri gnano	a. 7.12	15.42	18.57	20.1	
Castelnuovo	a. 7.18	15.48	19.3	20.7	
Scrofano	a. 7.47	16.16	19.32	20.32	
Prima Porta	a. 8.2	16.31	19.47	20.47	
Roma	a. 8.40	17.10	20.25	21.25	

Stabilimento del Popolo Romano
Carte delle Cartiere Meridionali

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 10,000,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FOR ATO	DIMENSIONI Largh.	Altez.	Profond.	Tariffe di locazione 3 mesi	6 mesi	9 mesi	Anno
		cm.	m.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
CASSETTE FORTI	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
CASSE FORTI	grande	42 ½	55	50	9	18	28	40
	unico	42 ½	0	64	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro di depositi chiusi in CAMERE FORTI dalle ore 9½ alle ore 6½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.
N. B. Si pagano a vista e senza provvigioni ai titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI le cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE FORTI o CASSE FORTI e relli depositati in CAMERA FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA DI DEPOSITI CHIUSI in **Camera-forte sicurezza con o senza dichiarazione di valore**
Nella Camera-forti si ricevono in custodia, bauli, casse valigie, pacchi o, in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

Neurobiogeno
del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno
COMPLETO RICOSTITUENTE
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
Raccomandato e prescritto dagli illustri Professori Marchiafava - Mazzoni - Fedeli - Boari - Vitali - Massalongo - Mariani - Bianchini, ecc.
Bologna, 9 maggio 1905.
.....Il **Neurobiogeno Rosati** *riuscì utile nel-l'***esaurimento nervoso, oligoemia, debolezza digestiva.**
Prof. **PIETRO ALBERTONI**
Senatore del Regno
Deposito e vendita presso:
A. MANZONI e C. - H. ROBERTS e C. — Roma - Firenze - Milano - Genova
Vendesi in Bottiglie da L. 4 - 2.5 - 1,25.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO
Società anonima — Sede in Roma.
Capitale statutario L. 100 **milioni.**
Emesso e versato L. 40 **milioni.**
L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario in contanti o in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annalità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, a provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.88 per ogni 100 lire, di capitale mutuato, e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000
Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.6 e in L. 5.83.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca di sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta o dono un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano:
1.5. per i mutui sino a L. 20.000:
L. 10 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori chiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie di detto Istituto e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.
Alle sede dell'Istituto e presso le sue Agenzie sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sortteggiate e il pagamento delle cedole.

Cessione Quinto Stipendi
Impiegati Governativi, Comunali, provinciali, Ngozi dello Stato. Opere Pie, ecc. di tutte il Regno
Condizioni vantaggiose, **Liquidazione rapida.** Rimunerazione, indicare età, stipendio netto **Agenzia : La Tutelare** - Bellsiana 60, Roma.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO
Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi a) alle ore 22,30 con arrivo a Roma il mattino dopo domani alle 7 - b) alle 22,35 con arrivo a Roma il mattino dei posdomani alle 9,25 — c) alle 14,10 con arrivo a Roma la sera dei l'indomani alle 19,26.
Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-lits, ristaurante e 1° e 2ª classe.
Ad esse corrispondono tre partenze di treni rapidi da Roma: a) alle 8 con arrivo a Parigi l'indomani alle 4,25 — b) alle 15,30 con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle 22,55 — c) alle 20,40 con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle 6,02. Il tempo è la partenza da Roma non ha la terza; il tempo ha la terza da Torino a Parigi.

AVVISI ECONOMICI

VENDO appartamenti signorili, prossimi Via Nazionale, esposizione magnifica, terrazze fiorite e casa nuova prossima Piazza Vittorio Emanuele, Pozza. Emanuele Filiberto 119. 1233

1ª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole-L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

IN ANZIO - grazioso appartamento di cinque, stanze mobiliato a nuovo. Grande balcone sul mare. Prezzo conveniente. Per trattative telefonare qui in Roma 86 - 36.

COMUNITA' RELIGIOSE. Affittasi in S. Vito Romano - due ore da Roma - servizio autom bilistico - grande fabbricato, con cappella, circondato da bosco. Prezzo conveniente. Rivolgersi Piazza Costaguti 14, piano 2, dalle 10 alle 12.

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

PER CUSTODIA uomo, volendo anche famiglia con ottima referenze, s'incaricherebbe di custodire villino casa o appartamento durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgersi alla nostra amministrazione 1180

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti come contabile amministratore e cassiere, potente disporre vario ore libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati o guariti dal pedicure Enrico Pattorini, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dati risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S.Eustachio N. 38 Telef. 26-38. 1233

D'AFFITTARSI

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SIGNORINA DISTINTA, orfana di madre, cerca occupatsi come scrittrice a mano od anche aiutante contabilità. Scrivere Marocci Fernanda 25 Via Nomentana int. 1

EX SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad una azienda daziaria o di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 911

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO dà lezioni al laboratorio dei ciechi Via Arnoceli 60, Bianes Colombi, allieva della celebre artista A. Tibertini. Per il canto L. 1a lezione, per il mandolino L. 5 mensili, per il piano forte L. 8 mensili a due lezioni per settimana. 1161

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e benissimo il francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43 Scala B, interno 12.

D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, scala difronte, tra via del Babuino e il corso, affittasi presso buona famiglia camera mobiliata a milissimo prezzo.

CAMERA, spaziosa signorile arredata, ingresso sulla scala, affittasi in quarto mese per il 15 corr. Via Campo Carleo N. 25, piano primo (Foro Traiano) 1224

CAMERA MATRIMONIALE, mobiliata, volendo uso cucina, affittasi Via Ginarra 37, primo piano. 1231

VIA DEL BABUINO 144. Camera presso distinta famiglia. Rivolgersi ivi 1230

AFFITTASI presso distinta famiglia, camera mobiliata, splendidi posizione, quartiere Ludovisi, Via Aurora 43, scala B, interno 12.

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' — INGRESSO LIBERO
ATICANO — *Biblioteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12
MUSEI — *Antiatico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 198 dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I fuori porta del Popolo dalle 7 al tramonto.
Id. *Pamphili*, fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
INGRESSO LIRE UNA.
VATICANO, accesso v. dalle Fondamenta viale del Giardino dalle 10 alle 15.
Id. *Museo di sculture antiche*.
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Stanze, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello Cappella del Beato Angelico*. (Ingresso libero l'ultimo sabato d'ogni mese).
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme, 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Ritratti*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del popolo v. A Scarri, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Protistico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino : di sculture, di Bronzi, Etrusco, Nummi antico e Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *Sora Lucca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13
Id. *D'Arte antica e Storica*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15
Id. d'Arte moderna, pal. Esposizione, v. Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17
Id. *Borghese*, villa Umberto dalle 12 alle 18.
Id. Capitolina : di pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15
FORO ROMANO dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto
MAUSOLEO ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle ore 9 a tramonto.
CATACOMBE di S. Calisto, v. Appia Antica, 33, dalle 8 alle 18.
Id. *S. Domitilla e S. Pierozi* lo, v. Sette Chiese 82, dalle ore 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI.
VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Mausolei del mausaico*, ingresso del Portone di bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 7, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie Superiore*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. Porta S. Sebastia 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, via porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 1.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.
INGRESSO 20 CENTESIMI.
MUSEO TASSIANO, Salita di S. Onofrio, dalle 9 alle 15.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno ad giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole, L. 1 — ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di impieghi, affitti, affitti di appartamenti e locali ammobiliati, vendita di cavalli ed altro di qualche entità	
25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 6 cad.
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, serraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.	
25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. cad.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati da non più di 3 persone; ricerche ed offerte di personale di qualunque classe e sesso; traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendita per cessazione di negozi, ecc. ecc., avvisi di smarrimenti, ed altre circostanze di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE